



Amati fiori 2023, mostra fotografica di Mario Carrieri - Gallerie d'Italia - Piazza Scala - Milano



CalendarioDate, orari e biglietti

Milano - Dal 4 maggio al 4 giugno 2023 le **Gallerie d'Italia** di piazza Scala a **Milano** ospitano la mostra **Amati fiori 2023** del fotografo **Mario Carrieri** (Milano, 1932).

Milano - In esposizione una selezione di opere della ricerca artistica che Mario Carrieri da oltre quarant'anni dedica al tema della *tragicità dell'umana esistenza*. Opere di grandi dimensioni, tra le quali alcune inedite, immaginate come **grandi palcoscenici, sui quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza e della coscienza della sua caducità**.

Milano - La mostra viene proposta in occasione della manifestazione **Orticola 2023** dedicata all'intelligenza dei fiori, dal titolo dello scritto di Maurice Maeterlinck, premio Nobel per la letteratura nel 1911. Il tema di quest'anno intende porre l'attenzione sulle piante e sui fiori come organismi viventi e non solo ornamento, per cogliere la loro intelligenza, la loro capacità di adattarsi, crescere, moltiplicarsi.

Biglietti: dal 4 al 25 maggio 5 euro (ridotto 3 euro; ingresso gratuito per bambini e ragazzi sotto i 18 anni); dal 26 maggio al 4 giugno 10 euro (ridotto 5-8 euro; ingresso gratuito per bambini e ragazzi sotto i 18 anni e per tutti ogni prima domenica del mese).

Orari di apertura: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30; giovedì dalle 9.30 alle 22.30; lunedì chiuso (ultimo ingresso sempre un'ora prima della chiusura). Per maggiori **info** telefonare al numero verde 800 167619 o inviare una **email**.

Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 31/05/2023 alle ore 09:29.

Potrebbe interessarti anche: Body Worlds: il ritmo della vita, fino al 28 maggio 2023 , Bubble World, mostra immersiva, fino al 5 giugno 2023 , Candy World Experience, mostra immersiva dedicata al mondo delle caramelle, fino al 12 luglio 2023 , Zeffirelli: gli anni alla Scala, mostra per il centenario della nascita, fino al 31 agosto 2023





Mostra MARIO CARRIERI. Amati fiori 2023 - Milano



A cura di
Manuela Vaccarone *Publicato il 21/05/2023*

Aggiornato il 21/05/2023

Dal 4 maggio 2023 al 4 giugno 2023

Milano (MI)

Regione: Lombardia

Luogo: Gallerie d'Italia – Milano, Museo di Intesa Sanpaolo, piazza della Scala 6

Telefono: 800/167619

Orari di apertura: 9,30-19,30; giovedì 9,30-22,30. Lunedì chiuso

Costo: 10 euro; ridotto 8 euro

Dove acquistare: www.gallerieditalia.com

Sito web: <http://www.gallerieditalia.com>

Organizzatore: Gallerie d'Italia in collaborazione con Orticola di Lombardia

Note:

Le Gallerie d'Italia di Milano presentano una mostra fotografica temporanea, nell'ambito della manifestazione Orticola 2023, sulla ricerca artistica di Mario Carrieri incentrata sui fiori, fotografati come "creature" la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità.

La mostra propone una selezione di 12 immagini di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta.

Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che Mario Carrieri (Milano, 1932), noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della "tragicità dell'umana esistenza", in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza.

La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro, ed è inserita nel palinsesto di FuoriOrticola2023.

Le 12 fotografie esposte sono stampate da Egle Brambilla presso lo Studio Carrieri senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali. La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale.



Dida: Mario Carrieri, VISIONI n. 893 cm. 260x149, 2019



AVVERTENZA: la Redazione non assume alcuna responsabilità, e pertanto non potrà essere ritenuta responsabile, per eventuali errori di indicazione delle date dei vari eventi che sono da considerare puramente indicative. Invitiamo i lettori a verificare l'esattezza delle date e degli orari di svolgimento delle varie manifestazioni, contattando preventivamente gli organizzatori ai numeri di telefono corrispondenti o visitando il sito web corrispondente.

Per segnalare una mostra scrivere a eventi@cosedicasa.com





La fragilità dei fiori alle Gallerie d'Italia di Milano



FOTOGRAFIA20 Maggio 2023

Gallerie d'Italia a Milano. Visitabile fino al prossimo 4 giugno, l'esposizione illustra una selezione di scatti realizzati da Mario Carrieri che, attraverso le immagini dei fiori, mette in luce la fragilità della bellezza e contemporaneamente la tragicità dell'umana esistenza.

I FIORI DI MARIO CARRIERI A MILANO

Una raccolta di dodici immagini di grandi dimensioni, alcune delle quali esposte per la prima volta al pubblico, non solo esplorano il tema della fugacità della vita, ma mettono in luce anche la ricerca artistica che Carrieri, da oltre quarant'anni, dedica al tema della tragicità dell'esistenza umana. Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagonale dell'istituzione lombarda e le opere, stampate senza l'ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali, costituiscono una preziosa testimonianza dell'affascinante linguaggio del fotografo milanese.

L'ESPOSIZIONE ALLE GALLERIE D'ITALIA

L'esposizione a Milano rientra nell'ambito della manifestazione *Orticola 2023*, la mostra-mercato dedicata all'intelligenza dei fiori, intesi non come semplice ornamento ma come elemento naturale indispensabile all'esistenza del genere umano.

[Immagine in apertura: courtesy Mario Carrieri]

">

La nuova mostra fotografica di Mario Carrieri esplora, attraverso una selezione di dodici scatti, la tragicità dell'esistenza umana. Protagonisti delle opere sono i fiori, metafora per eccellenza della caducità della bellezza.

Metafora dell'inafferrabilità del tempo e della caducità della bellezza, i fiori sono gli attori principali della nuova mostra fotografica Mario Carrieri. Amati fiori 2023 allestita alle Gallerie d'Italia a Milano. Visitabile fino al prossimo 4 giugno, l'esposizione illustra una selezione di scatti realizzati da Mario Carrieri che, attraverso le immagini dei fiori, mette in luce la fragilità della bellezza e contemporaneamente la tragicità dell'umana esistenza. I FIORI DI MARIO CARRIERI A MILANO Una raccolta di dodici immagini di grandi dimensioni, alcune delle quali esposte per la prima volta al pubblico, non solo esplorano il tema della fugacità della vita, ma mettono in luce anche la ricerca artistica

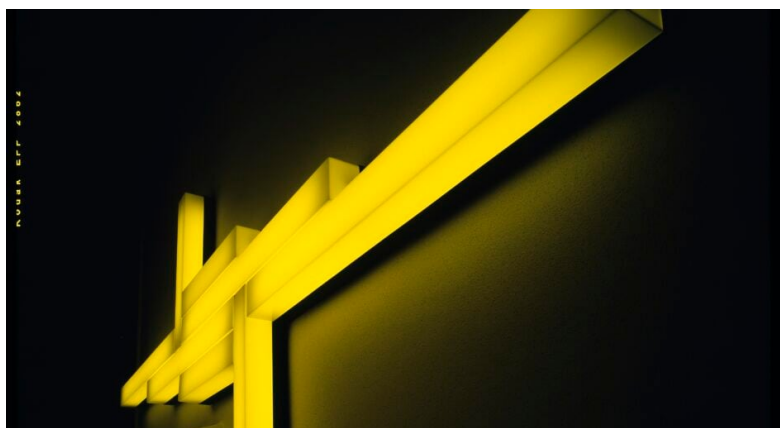


che Carrieri, da oltre quarant'anni, dedica al tema della tragicità dell'esistenza umana. Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagono dell'istituzione lombarda e le opere, stampate senza l'ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali, costituiscono una preziosa testimonianza dell'affascinante linguaggio del fotografo milanese. L'ESPOSIZIONE ALLE GALLERIE D'ITALIA L'esposizione a Milano rientra nell'ambito della manifestazione Orticola 2023, la mostra-mercato dedicata all'intelligenza dei fiori, intesi non come semplice ornamento ma come elemento naturale indispensabile all'esistenza del genere umano. [Immagine in apertura: courtesy Mario Carrieri]





La poesia dei fiori e la luce di Dan Flavin in mostra a Milano



Le esposizioni di Mario Carrieri e Dan Flavin presso le Gallerie d'Italia, un'esperienza artistica unica che celebra l'intelligenza dei fiori e la visione avanguardista di Flavin sulla luce e lo spazio

Non per forza una mostra deve essere sterminata per soddisfare il visitatore. Spesso ci si dimentica che quantità e qualità non sono sempre così coincidenti. E dunque, ecco una piccola esposizione, dodici immagini in tutto (benché di formato xxl) da vedere nella sede milanese delle **Gallerie d'Italia** (Piazza della Scala, se ancora qualcuno non lo sapesse) del fotografo Mario Carrieri (1932). La mostra viene proposta in occasione di **Orticola 2023** (11-14 maggio, che qualcuno non conosca Orticola è da escludere a priori) dedicata all'intelligenza dei fiori, dal titolo dello scritto di Maurice Maeterlinck, Nobel per la letteratura nel 1911.



Mario Carrieri, VISIONI

Il tema di quest'anno intende porre l'attenzione **sulle piante e sui fiori come organismi viventi e non solo ornamento**, per cogliere la loro intelligenza, la loro capacità di adattarsi, crescere, moltiplicarsi. torniamo però a Carrieri; lui, per sua stessa ammissione uomo dal pessimo carattere, visionario e tendente all'isolamento, ha un rapporto speciale: nella sua visione queste 'creature' – come le chiama – che con la loro estrema bellezza e intrinseca caducità sono i perfetti attori per recitare la tragedia della fragilità delle nostre esistenze. È una tragedia che qui si stempera nei colori e nella **morbidezza dei petali**, in questi giganteschi tableau alla cui presenza ci si sente come

insetti in un giardino fiorito. Non c'è trucco, non c'è inganno, le foto sono stampate senza effetti speciali né manipolazioni digitali. La mostra chiude il 4 giugno. Il percorso espositivo si articola lungo il Chiostro Ottagonale di Gallerie d'Italia, quello con al centro **l'opera di Arnaldo Pomodoro Disco in forma di rosa del deserto n. 1** (lo si vede dall'ingresso di Via Manzoni).





Ecco FuoriOrticola La grande vetrina nel nome dei fiori

L'iniziativa

Swiss Chamber
partecipa all'iniziativa
«Proficua sinergia
tra aziende e clienti»

La Svizzera fiorisce anche a Milano. Swiss Chamber partecipa al FuoriOrticola, iniziativa promossa da Orticola di Lombardia, con il progetto "Il Fior Fiore della Svizzera" che ha recentemente presentato. Si tratta - spiega - «di un imponente allestimento che, letteralmente, farà fiorire Swiss Corner e area ad esso circostante».

Il tema della mostra mercato quest'anno è "L'intelligenza dei fiori": «Swiss Chamber lo interpreta con una proficua e inedita sinergia tra interlocutori acco-

munati dalla loro eccellenza e dalla loro Swissness. L'allestimento delle vetrine è affidato a Laboratorio Idee di Vincenzo Antonuccio, sede italiana della flower design School Atelier 5 - prima scuola di sperimentazione creativa nell'arte floreale di Basilea fondata dallo svizzero Peter Hess. Il materiale floreale è interamente fornito dal partner tecnico Lombarda Flor».

Ci sono altre importanti realtà elvetiche coinvolte nell'operazione in piazza Cavour.

Ad esempio, lo spazio indoor verrà personalizzato da Ricola, «precursore dei valori della green philosophy ed esperto divulgatore dello straordinario mondo delle piante e delle erbe, che accenderà le pareti dello Swiss Corner in perfetta siner-

gia con le vetrine». O ancora, Repower, azienda leader nel settore elettrico, che è stato tra i primi operatori svizzeri nella generazione da fonti rinnovabili. Repower omaggerà il dehors dello Swiss Corner di un Lambro, il cargo bike a pedalata assistita che ha vinto il Premio Compasso d'Oro Adi, spiega Swiss Chamber.

Così Swiss Corner sarà una grande oasi che permetterà di far fiorire anche incontri e scambi culturali, svelando un volto anche meno diffuso della Svizzera nella Confederazione elvetica. E ancora, una delle vetrine fiorite di Swiss Corner parteciperà al contest di FuoriOrticola ed eleggerà la miglior vetrina fiorita in città: si deve scattare una foto alla vetrina in concorso e postarla su Instagram #fuoriorticola2023 o nella gallery su www.orticola.org.

Interessante l'approfondimento che offriranno le vetrine di Swiss Corner, per far capire come le piante abbiano una capacità di movimento e anche un cervello che consente loro di sentire e rispondere agli stimoli in maniera complessa. **M. Lua.**





Milano, alle Gallerie d'Italia in mostra gli “Amati Fiori” di Mario Carrieri



1. Home
2. Mostre

di Redazione , scritto il 15/05/2023 Categorie: Mostre / Argomenti: Fotografia

Fiori-attori simbolo della tragicità dell’esistenza umana. Sono loro i protagonisti della mostra di Mario Carrieri, protagonista della fotografia italiana fin dal 1959, aperta fino al 4 giugno alle Gallerie d’Italia di Milano.

Amati Fiori 2023: è questo il titolo della mostra di **Mario Carrieri** (Milano, 1932) che è visitabile fino al 4 giugno nella sede di **Milano** delle **Gallerie d’Italia**.

Mario Carrieri (Milano, 1932) è un protagonista della fotografia italiana fin da quando, nel 1959, pubblica Milano, **Italia**, un libro fotografico fondamentale, di cui si conservano alcuni scatti nelle collezioni del **Museum of Modern Art di New York** e in altri musei internazionali. La sua attività nel campo della fotografia di architettura e design, vede Carrieri impegnato ai quattro angoli del mondo a seguire il lavoro dei più apprezzati architetti del nostro tempo, da **Aldo Rossi** a **Renzo Piano**, da **Norman Foster** a **Richard Meier** e **Rem Koolhaas**.

La mostra intende presentare al pubblico una selezione di opere della ricerca artistica che Mario Carrieri da oltre quarant’anni dedica al tema della “tragicità dell’umana esistenza”. Opere di grandi dimensioni, tra le quali alcune inedite, immaginate come grandi palcoscenici, sui quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza e della coscienza della sua caducità. La mostra viene proposta in occasione della manifestazione *Orticola 2023* dedicata all’intelligenza dei fiori, dal titolo dello scritto di **Maurice Maeterlinck**, premio Nobel per la letteratura nel 1911. Il tema di quest’anno intende porre l’attenzione sulle piante e sui fiori come organismi viventi e non solo





News in tema di corsi, fiere, mostre e altro ancora. Maggio 2023

Scritto da Giardini on 15 Maggio 2023 | Postato in News

Corsi, convegni e seminari

- **Milano**

dal 9 all'11 maggio 2023 all'interno dell'Orangerie del Museo Poldi Pezzoli, si è svolto Bloom che in occasione di **Orticola 2023** che ha presentato alcuni futuri giardini milanesi in fase di realizzazione.

– **“Policlinico di Milano: il giardino terapeutico”**, un giardino pensile di 6mila metri quadri progettato da Boeri studio (Boeri, Barreca, La Varra) – in ATI con Techint, LAND e altri professionisti – ora in cantiere. La frequentazione da parte dei pazienti di spazi con alberi e piante accorcia i tempi di degenza, stimola le difese immunitarie, combatte la depressione da ricovero e allevia lo stress.



– **“Il futuro giardino di Palazzo Citterio”**, il progetto legato a Brera Modern, che ospiterà nello storico palazzo milanese le collezioni moderne della Pinacoteca di Brera. Nel 2023 sarà completato da un giardino sul retro realizzato dal **paesaggista Emanuele Bortolotti** che confinerà con l'orto botanico dello storico museo. A illustrare il progetto lo stesso Bortolotti.

– di Dry garden hanno parlato **Antonio Perazzi, Filippo Pagliani e Marianna Merisi di Park Associati**. I protagonisti hanno introdotto anche il progetto del giardino del futuro Palazzo Sistema a Milano.

– Ha chiuso la rassegna il racconto della **regista Francesca Molteni**, da poco rientrata dal Texas dove ha studiato e filmato il Lucille Halsell Conservatory, complesso di pionieristiche serre progettate per il giardino botanico di Sant'Antonio da Emilio Ambasz nel 1987 e definite dal New York Times “un saggio poetico tra naturale e artificiale”.



L'iniziativa

Notte della Cultura
com'è bella
alla Pinacoteca

di Luigi Bolognini
● a pagina 4



LA MANIFESTAZIONE EUROPEA

Notte bianca al museo da Brera alle Gallerie tutto esaurito per l'arte con la formula 1 euro

di Luigi Bolognini

Neanche il buio e la pioggia fermano la fame di cultura dei milanesi. Lo dimostra, nel suo piccolo, la Notte europea della Cultura che è andata in scena sabato sera. Nel suo piccolo, perché a Mila-

no sono stati solo tre i luoghi di cultura aperti fino a ora tarda: Cenacolo, Gallerie d'Italia e Pinacoteca di Brera. Molto differente ad esempio da Roma, dove si poteva entrare in oltre 80 musei e punti di interesse culturale. E dove si può già fare un bilancio di 73 mila visitatori.





Una situazione imparagonabile, ovviamente: la Capitale è qualcosa che si avvicina assai a un museo a cielo aperto anche solo per la sua millenaria storia. Ma a Milano dove cifre ufficiali su sabato non ne esistono e nessuno le commenta. Si possono comunque calcolare che almeno un migliaio di persone si sono messe in fila per vedere opere d'arte in ore diverse da quelle classiche.

L'unico dato ufficiale viene da Brera, che sabato ha avuto 2.771 presenze durante l'intera giornata, delle quali 663, poco meno di quarto, dalle 18 alle 22,20 quando l'ingresso costava 1 euro. Oltre 150 persone all'ora. Il direttore James Bradburne non parla, ma dalla Pinacoteca trapela soddisfazione, «considerando che da noi abbiamo sempre gli ingressi contingentati e quasi un'ora prima dell'ultimo ingresso la biglietteria aveva già chiuso perché era tutto esaurito». Come dire, più di così non si poteva proprio fare.

E anche al Cenacolo non c'era un posto disponibile, ma il discorso in questo caso è diverso, perché al capolavoro vinciano di Santa Maria delle Grazie si accede solo con prenotazione: rispetto a una giornata qualsiasi i numeri sono stati certo maggiori, senza un aumento significativo delle medie.

Soddisfatti, ma senza dichiarazioni né numeri, anche alle Gallerie d'Italia, dove con l'ingresso a 1 euro dalle 20 alle 24 la gente si è messa diligente in coda anche sotto la pioggia per ammirare dopo cena la mostra di Mario Carriero. «Amati fiori» raccoglie scatti di fiori e piante realizzate in occasione di Orticola da uno dei maestri della fotografia.

Il museo di piazza Scala è l'unico dei tre aperti sabato a non essere statale. L'iniziativa della Notte è del ministero della Cultura, ma chiunque altro poteva aderire,

come hanno fatto le Gallerie d'Italia. Qualcuno fa notare l'assenza del Comune e dei suoi musei. Un'assenza non polemica, semplicemente si è ritenuto così, anche perché è stata appena inaugurata una ricca tornata di mostre (il Futurliberty tra Museo del 900 e Palazzo Morando, Yuri Ancarani al Pac, Herlich, Pistoletto e Newton a Palazzo Reale) con dati molto positivi e si è pensato di non esagerare, di non rubare possibili visitatori a Brera, Cenacolo e Gallerie, e non creare problemi con gli straordinari ai dipendenti comunali. Ma, pur in assenza di dichiarazioni ufficiali,

l'aria che tira a Palazzo Marino è questa, oltre alla soddisfazione per l'ennesima riprova che basta proporre cultura di qualità perché i milanesi rispondano, anche se col buio e la pioggia.

E collaborazioni future per simili iniziative non vengono escluse, se studiate per tempo e con una mirata campagna di comunicazione.

Anche perché il Comune continua ad aderire all'iniziativa dell'ingresso libero nei musei della prima domenica del mese, che dà sempre ottimi risultati di partecipazione, oltre alle giornate di apertura gratuita degli spazi comunali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella Pinacoteca
staccati 633 biglietti
a prezzo simbolico
dalle 18 alle 22, il
massimo della capienza





▲ **La cultura**

La mostra "Amati fiori" di Mario Carrieri aperta alle Gallerie d'Italia fino al 4 giugno e, a destra, visitatori alla Pinacoteca di Brera. Entrambi i musei hanno aderito sabato alla Notte europea della Cultura





IL PERSONAGGIO MICHELE CASTELNUOVO

Al contest di “Fuori Orticola” con creazioni di arte tessile e fiori

Oggi a Milano si inaugura “Orticola 2023”, il salone di fiori e piante; come ormai tutti gli eventi di maggior prestigio, tra i punti di forza ci sarà anche il “Fuori Orticola”, che coinvolgerà tutta la città con l'allestimento floreale di luoghi e vetrine.

Tra i 40 flower designer selezionati spicca Michele Castelnuovo, titolare a Dolzago di “Ci vuole un fiore”.

«La mia vetrina - spiega - sarà quella del negozio “Chicchi Ginepri” in via Manin 13, di fronte al parco Indro Montanelli - spiega - Il titolo della mia opera è “Xilema e floema”, arte tessile

e fiori. Il tema dell'anno del salone 2023 è l'intelligenza dei fiori e delle piante. Ho pensato, quindi, a quanto sia equilibrato e intelligente il sistema linfatico delle piante, la perfezione delle piante, ma anche l'imperfezione dell'appartamento radicale, in un equilibrio, quindi, imprescindibile. Forse un disordine nell'ordine,

nel sistema vegetale, che potrebbe essere preso utilmente a esempio per il sistema umano, disordinato invece, purtroppo, in tutti i sensi». I 40 flower designer verranno sottoposti al giudizio del pubblico, sia sul sito Internet ufficiale di “Orticola 2023” sia sulla pagina Instagram.

«La valenza di questi eventi, e dei contest che vengono ad essi associati - dice Castelnuovo - per me consiste nell'avvicinare l'uomo alla preziosità del mondo ve-

getale, floreale e al suo potenziale creativo. Per quanto mi riguarda, svolgo una costante ricerca del dettaglio e dei materiali, in un mercato in continua

evoluzione». Per Castelnuovo - flower designer e fiorista da 15 anni, con un diploma di restauratore all'Accademia - la selezione per “Fuori Orticola” è solo uno dei tanti successi: il precedente, poche settimane fa - in squadra con la dottoressa Daniela Limonta di Molteno (specialista in Scienze alimentari) e Simone Di Francesco (di Ballabio) ai fornelli - è stata la vittoria in una puntata di “Home Restaurant” su Tv8, trasmissione condotta da Enzo Miccio con lo chef Giorgio Locatelli: entrambi hanno decretato il decisivo successo anche per il suo centrotavola floreale ispirato alla libellula. **P.Zuc.**



Michele Castelnuovo





Palazzo Citterio, via al cantiere per l'arte contemporanea

Grande Brera, 18 mesi per la sistemazione dell'interno e poi dei giardini

Oggi si dovrebbe aprire il nuovo (ennesimo) cantiere per la Grande Brera, ovvero la messa a punto di Palazzo Citterio secondo i criteri adatti per ospitare l'arte moderna e contemporanea. Sono i criteri invocati dal direttore James Bradburne, in assenza dei quali ha ritenuto impossibile aprire il palazzo, acquistato dallo Stato nel 1972 e restaurato nel 2018. Il palazzo ospiterà, infatti, «Brera Modern», dove saranno collocate le collezioni del Novecento donate alla pinacoteca con l'obbligo di esporle. Il ministro Gennaro Sangiuliano si è detto pronto a «dare impulso» a questo progetto e a venire «una volta al mese a controllare l'avanzamento dei lavori insieme al sindaco Giuseppe Sala».

Non sappiamo come sarà messo a punto l'interno (di certo modificate scale, elevatori e aperture) e se verrà conservato il bagno custodito *in situ* come elemento musealizzato. Da ieri sera, però, abbiamo scoperto come dovrebbero diventare i giardini di Palazzo Citterio, che confinano con l'Orto Botanico di Brera e la pinacoteca.

Emanuele Bortolotti, socio fondatore, AG&P greenscape (circa 35 persone, sede in via Savona, lavori con Renzo Piano) lo ha presentato all'Orangerie del Museo Poldi Pezzoli per l'iniziativa Milano Design Stories, in occasione di Orticola 2023. Si conserverà la «Collina di Hermes» realizzata nel 2018 dall'architetto Attilio Stocchi mentre cambierà il

resto del giardino. Nella recuperata limonaia neogotica si collocherà un bar che servirà una nuova serra, un giardino d'inverno in ferro e vetro lungo 18 metri e alto 4,5 metri, che si richiama alla serra del Pogliaghi un tempo presente. Questo spazio servirà come

luogo coperto di uscita della scala di sicurezza dalle sale ipogee, quelle realizzate decenni fa da James Stirling, e per disporre dei tavolini. Anche all'esterno ci saranno tavolini. Il giardino sarà concepito come un'area espositiva outdoor, con sculture e con una immagine più coerente a un museo d'arte moderna, recependo le nuove linee guida. Ci sarà un nuovo disegno del parterre, con aiuole rialzate (in acciaio curtain rossiccio) con piedistalli per inserire opere all'interno e anche alberi a basso fusto. Le aiuole avranno varie specie di fiori e ci sarà una grande panca per osservare le opere. Sarà illuminato per la sera.

Il progetto è già passato in sovrintendenza (ai tempi di Antonella Ranaldi). Nelle

nuove linee di indirizzo alle quali si è attenuto, non è stato ritenuto obbligatorio chiedere la realizzazione di un collegamento coperto tra Palazzo Citterio e Brera, con attraversamento dell'Orto botanico: è data come possibile ulteriore scelta di sviluppo. I lavori al giardino potranno partire solo dopo la fine del nuovo cantiere per l'interno, che do-

vrebbe durare sei mesi, e richiederanno un po' meno di un anno.

Del tutto abbandonata l'idea della passerella sopraelevata progettata qualche anno fa. Ovviamente, il problema del collegamento tra i due palazzi resta importante ed è il caso di scegliere se all'aperto, con qualche disagio invernale, o se con copertura posata a quota zero in ferro e vetro che attraversi l'Orto botanico, gestito dall'Università degli Studi. E ci risiamo con la frammentazione gestionale del complesso di Brera, sempre alla ricerca di una soluzione tra Accademia, Pinacoteca, Biblioteca Braidense e Orto botanico per non esplodere.

Pierluigi Panza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Palazzo Citterio venne acquistato dallo Stato nel 1972. Il primo restauro risale al 2018. Ha già una destinazione: ospitare «Brera Modern», con le collezioni del Novecento donate alla pinacoteca di Brera con l'obbligo di esporle

● Oggi si dovrebbe





Le imprese storiche di Milano si mettono in mostra: «Dopo Orticola passa da noi»



L'elenco completo delle botteghe che si possono visitare

Il club delle **imprese storiche di Milano**, che si trova all'interno della **Confcommercio** locale, ed **ERSAF**, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste di Regione Lombardia, si sono unite con l'intento di «... promuovere il patrimonio dei negozi storici milanesi e delle eccellenze naturali e gastronomiche lombarde». Per questo è nata la campagna «**Dopo Orticola passa da noi**», un Fuori Orticola 2023 che ha deciso di unirsi alla ventesima edizione della kermesse milanese per trovare un nuovo palcoscenico.

Imprese storiche di Milano, in cosa consiste la campagna «Dopo Orticola passa da noi»

Questa campagna di comunicazione, che come detto tende a **promuovere le eccellenze delle botteghe storiche milanesi**, coinvolge alcune attività storiche di Milano che partecipano a Fuori Orticola Vetrine. E nel dettaglio ai primi clienti che, da mercoledì 10 al 14 maggio, si recheranno nei negozi aderenti con il biglietto della Mostra Orticola 2023, sarà consegnato un **omaggio messo a disposizione da ERSAF**. Tra gli omaggi previsti:

- borracce
- piantine autoctone lombarde certificate provenienti dal vivaio forestale regionale di Curno
- libri con ricette lombarde
- la carta delle foreste di Lombardia
- libri de La via dei Silter (Area Vasta Valgrigna)
- buoni per escursioni in quattro foreste regionali lombarde realizzate da esperti ERSAF
-

Imprese storiche di Milano e la bellezza della Lombardia

La campagna unisce la possibilità di ammirare la **bellezza** e il fascino dei **negozi storici** con quella di scoprire le risorse ambientali della **Lombardia**. All'interno e nelle vetrine dei negozi aderenti sarà inoltre possibile vedere le composizioni floreali realizzate da **floral designer professionisti** che parteciperanno al social contest #FuoriOrticola2023 che, da anni, coinvolge con successo sia i visitatori di Orticola sia il grande pubblico: «I



negozi che aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano considerano il rapporto con l'ambiente una parte essenziale – afferma il **presidente del Club Alfredo Zini** – per questo siamo lieti che, grazie alla collaborazione con ERSAF, le imprese storiche che partecipano al 'Fuori Orticola Vetrine' siano protagonisti di una campagna di comunicazione dedicata alla conoscenza del patrimonio ambientale della nostra regione e alla sua salvaguardia».



Imprese storiche di Milano, la drogheria Radrizzani

Le imprese storiche di Milano che partecipano a Fuori Orticola Vetrine

Questo l'elenco delle imprese storiche di Milano che partecipano all'iniziativa:

1. **ALTOMANI & SONS antiquario, Via Borgospesso, 14**
2. **DROGHERIA RADRIZZANI ENOTECA, Viale Piave, 20**
3. **GAY ODIN, FABBRICA DI CIOCCOLATO, Via San Giovanni sul Muro, 21**
4. **LUINI, Via Santa Radegonda, 16**
5. **MORONI GOMMA, Corso Garibaldi, 2**
6. **OROLOGERIA SANGALLI DAL 1900, Via Bergamini 7**
7. **OTTICA ARTIOLI, Piazza XXV Aprile, 12**
8. **SABRINA FRIGOLI, negozio di abbigliamento, Corso di Porta Romana, 55**
9. **TORREFAZIONE HODEIDAH, Via Piero della Francesca, 8**
10. **VALIGERIE MARCHINO 1962, Via Urbano III, 4**

Aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano 350 imprese con almeno 25 anni di attività, dei settori commercio, turismo e servizi. Il 56% delle imprese iscritte ha più di 50 anni, il 13% ha più di 100 anni.





Museo Poldi Pezzoli, FuoriOrticola e Design Stories per il maggio milanese



FuoriOrticola, 9-14 maggio 2023

Fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi. Sono i protagonisti di FuoriOrticola, circuito culturale connesso con la mostra-mercato Orticola, che si tiene dall'11 al 14 maggio ai Giardini Pubblici Indro Montanelli di Milano. Molte le iniziative e tra esse la partecipazione del Museo Poldi Pezzoli. Ai possessori del biglietto di ingresso alla mostra Orticola, offre l'ingresso ridotto.

Milano Design Stories Bloom, ciclo di talk, 10-11 maggio

Milano Design Stories, l'iniziativa di Hearst Global Design che esplora nuovi valori del design e linguaggi, propone in occasione di Fuori Orticola, l'edizione speciale 'Bloom'. Organizzate due serate nell'Orangerie del museo a cura di Silvia Robertazzi, Content Editor di Hearst Global Design. Racconteranno l'incontro tra uomo e natura facendo scoprire giardini storici e di nuova concezione.

Alcune proposte:

10 Maggio, ore 18.30, "Policlinico di Milano: il giardino terapeutico". Intervengono gli architetti Gianandrea Barreca e Giovanni La Varra, insieme a Shirly Mantin, progettista e direttrice dello Studio Land.

Ore 19.15, "Il futuro giardino di Palazzo Citterio". Il paesaggista Emanuele Bortolotti introduce le linee guida del progetto.

11 Maggio, ore 18, "Cos'è il dry garden?" Ne parlano l'architetto Filippo Pagliani e la landscape designer e progettista Marianna Merisi di Park Associati, vincitori del progetto del nuovo Palazzo Sistema di Milano. Modera Antonio Perazzi, paesaggista.



Ore 19, “Lucille Halsell Conservatory. Sant’Antonio, Texas. Progetto di Emilio Ambasz”. Nel 1987 il *New York Times* lo definì un “saggio poetico sul rapporto tra artificiale e naturale”. Il racconto della regista Francesca Molteni. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti registrazioni su www.eventbrite.it

Inoltre, ***La voce di Orticola, FuoriOrticola on air***

Il Museo partecipa anche a *FuoriOrticola on air* con un episodio del podcast dedicato all'opera *Madonna con Bambino e Agnello* di Cesare da Sesto; l'episodio sarà disponibile inquadrando il Qrcode esposto in Museo e sul sito internet di Orticola. Il Museo Poldi Pezzoli si trova in via Manzoni 12 Milano - Info, 02 794889 | 02 796334. info@museopoldipezzoli.org www.museopoldipezzoli.it - Orari Da mercoledì a lunedì 10 – 18. Martedì chiuso. Biglietti 14/10 euro.





Ricola accompagna il progetto FuoriOrticola promosso dalla Swiss Chamber

FOOD E SOSTENIBILITÀ

Pubblicato
37 minuti fa



Ricola, storico brand dal DNA svizzero che ha tanto a cuore l'ambiente e il rispetto per la natura, partecipa al progetto **Il Fior Fiore della Svizzera** ideato dalla **Swiss Chamber** per **FuoriOrticola**, iniziativa satellite promossa da Orticola di Lombardia. Durante la settimana dell'8 al 14 maggio lo Swiss Corner di Milano, punto d'incontro in Via Palestro angolo Piazza Cavour, sarà decorato con un grande allestimento floreale cui lavorazione è affidato a **VM Design – Laboratorio Idee di Vincenzo Antonuccio**, sede italiana della **flower design School Atelier 5**, prima scuola di sperimentazione creativa nell'arte floreale di Basilea fondata dallo svizzero Peter Hess. Il materiale floreale, interamente fornito dal partner tecnico **Lombarda Flor**, è consacrato al tema della mostra mercato: **L'intelligenza dei fiori**. Una delle vetrine fiorite di Swiss Corner parteciperà al **contest di FuoriOrticola**, basterà scattare una foto alla vetrina in concorso e postarla su Instagram con l'hashtag **#fuoriorticola2023**, o direttamente dalla gallery su www.orticola.org, per eleggere la miglior vetrina fiorita in città. La vetrina **Swiss Chamber** partecipante al contest riproduce l'intelligenza verde e narra l'elemento protagonista, il cervello, che attraverso le radici è in grado di rispondere a stimoli ambientali in modo complesso e adattivo.

Lo spazio indoor dello Swiss Corner vede l'allestimento di una vetrina **Ricola**, personalizzata in perfetta sinergia con l'ambiente; i tavoli saranno impreziositi da piantine aromatiche e i lightbox e ledwall racconteranno la connessione profonda di Ricola con la natura e il mondo delle sue erbe aromatiche. L'azienda si avvale infatti dal 1940 di un'originale miscela alle 13 erbe alpine svizzere, provenienti da un'accurata selezione naturale di piante aromatiche spontanee coltivate con cura dall'uomo in armonia con la natura, che sono alla base di tutti i prodotti Ricola.

Dall'11 al 14 maggio, dalle 11.00 alle 20.00, presso lo Swiss Corner saranno inoltre presenti due hostess Ricola che offriranno al pubblico le inconfondibili caramelle svizzere, ideali da gustare in ogni momento della giornata.





Ricola con il Fior Fiore della Svizzera nel progetto FuoriOrticola



- 09/05/2023 15:40
- EVENTI

(Agen Food) – Milano, 09 mag. – Ricola, storico brand dal DNA svizzero che ha tanto a cuore l'ambiente e il rispetto per la natura, partecipa al progetto Il Fior Fiore della Svizzera ideato dalla Swiss Chamber per FuoriOrticola, iniziativa satellite promossa da Orticola di Lombardia.

Durante la settimana dell'8 al 14 maggio lo Swiss Corner di Milano, punto d'incontro in Via Palestro angolo Piazza Cavour, sarà decorato con un grande allestimento floreale cui lavorazione è affidato a VM Design – Laboratorio Idee di Vincenzo Antonuccio, sede italiana della flower design School Atelier 5, prima scuola di sperimentazione creativa nell'arte floreale di Basilea fondata dallo svizzero Peter Hess.

Il materiale floreale, interamente fornito dal partner tecnico Lombarda Flor, è consacrato al tema della mostra mercato: L'intelligenza dei fiori. Una delle vetrine fiorite di Swiss Corner parteciperà al contest di FuoriOrticola, basterà scattare una foto alla vetrina in concorso e postarla su Instagram con l'hashtag #fuoriorticola2023, o direttamente dalla gallery su www.orticola.org, per eleggere la miglior vetrina fiorita in città. La vetrina Swiss Chamber partecipante al contest riproduce l'intelligenza verde e narra l'elemento protagonista, il cervello, che attraverso le radici è in grado di rispondere a stimoli ambientali in modo complesso e adattivo.

Lo spazio indoor dello Swiss Corner vede l'allestimento di una vetrina Ricola, personalizzata in perfetta sinergia con l'ambiente; i tavoli saranno impreziositi da piantine aromatiche e i lightbox e ledwall racconteranno la connessione profonda di Ricola con la natura e il mondo delle sue erbe aromatiche. L'azienda si avvale infatti dal 1940 di un'originale miscela alle 13 erbe alpine svizzere, provenienti da un'accurata selezione naturale di piante aromatiche spontanee coltivate con cura dall'uomo in armonia con la natura, che sono alla base di tutti i prodotti Ricola.

Dall'11 al 14 maggio, dalle 11.00 alle 20.00, presso lo Swiss Corner saranno inoltre



presenti due hostess Ricola che offriranno al pubblico le inconfondibili caramelle svizzere, ideali da gustare in ogni momento della giornata.



Promuovere un nuovo modello di sviluppo basato sulla Coesione territoriale.



Redazione Agenfood

Agen Food è la nuova agenzia di stampa, formata da professionisti nel campo dell'informazione e della comunicazione, incentrata esclusivamente su temi relativi al food, all'industria agroalimentare e al suo indotto, all'enogastronomia e al connesso mondo del turismo.

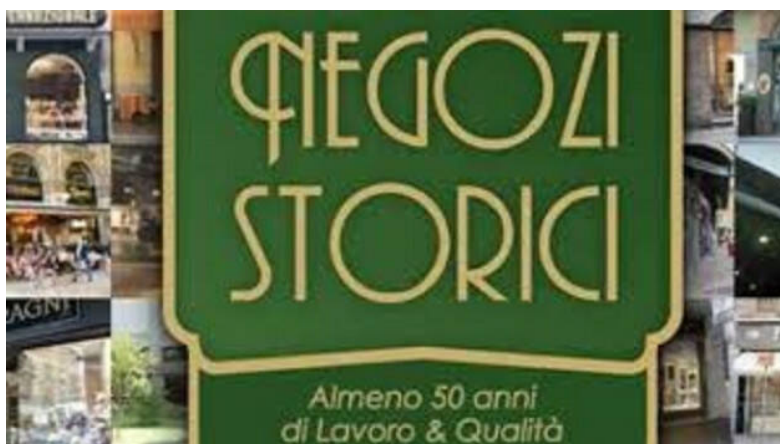




Milano si promuove il patrimonio dei negozi storici milanesi

Imprese storiche a “Dopo Orticola passa da noi” per Fuori Orticola 2023

Lunedì 08 Maggio 2023 12:27:00+02:00 | Scritto da Redazione



Il Club Imprese Storiche di Confcommercio *Milano* ed ERSAF insieme per promuovere il patrimonio dei negozi storici milanesi e delle eccellenze naturali e gastronomiche lombarde

Imprese storiche a “Dopo Orticola passa da noi” per Fuori Orticola 2023

Nei negozi aderenti omaggi per i primi clienti con il biglietto di Orticola

Una campagna per promuovere le eccellenze delle botteghe storiche milanesi, di parchi, prodotti tipici e gastronomia lombarda in occasione della ventesima edizione di Orticola. Si chiama “Dopo Orticola passa da noi” e a lanciarla sono il Club Imprese Storiche di Confcommercio *Milano** ed ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste di Regione Lombardia. L'iniziativa coinvolge alcune attività storiche di *Milano* che partecipano a Fuori Orticola Vetrine.

Ai primi clienti che, dal 10 al 14 maggio, si recheranno nei negozi aderenti (*vedi elenco al termine*) con il biglietto della Mostra Orticola 2023, sarà consegnato un omaggio messo a disposizione da ERSAF. Tra gli omaggi previsti: borracce, piantine autoctone lombarde certificate provenienti dal vivaio forestale regionale di Curno, libri con ricette lombarde, la carta delle foreste di Lombardia, libri de La via dei Silter (Area Vasta Valgrigna), buoni per escursioni in quattro foreste regionali lombarde realizzate da esperti ERSAF.

La campagna unisce così la possibilità di ammirare la bellezza e il fascino dei negozi storici con quella di scoprire le risorse ambientali della Lombardia.

All'interno e nelle vetrine dei negozi aderenti sarà inoltre possibile vedere le composizioni floreali realizzate da floral designer professionisti che parteciperanno al social contest #FuoriOrticola2023 che, da anni, coinvolge con successo sia i visitatori di Orticola sia il grande pubblico.

“I negozi che aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano considerano il rapporto con l'ambiente una parte essenziale” afferma il presidente del Club Alfredo Zini “Per questo siamo lieti che, grazie alla collaborazione con ERSAF, le imprese storiche che partecipano al 'Fuori Orticola



Vetrine' siano protagonisti di una campagna di comunicazione dedicata alla conoscenza del patrimonio ambientale della nostra regione e alla sua salvaguardia".

"Anche quest'anno ERSAF ha scelto di essere al fianco di Orticola" spiega il presidente di ERSAF Alessandro Fede Pellone "e saremo presenti su più fronti a cominciare dai laboratori per i più piccoli in programma sabato 13 maggio. E da quest'anno partecipiamo al circuito di 'Fuori Orticola Vetrine' in collaborazione con il Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano. L'iniziativa aiuterà a far conoscere le bellezze del territorio lombardo con la distribuzione di materiale promozionale tra cui guide delle nostre foreste e dei sapori della tradizione agroalimentare regionale, gadget sostenibili e le piantine del vivaio forestale regionale di Curno".

Le attività storiche aderenti all'iniziativa per Fuori Orticola Vetrine 2023

ALTOMANI & SONS antiquario Via Borgospesso, 14 tel 02.201033

DROGHERIA RADRIZZANI ENOTECA Viale Piave, 20 tel 0276023119

GAY ODIN FABBRICA DI CIOCCOLATO Via San Giovanni sul Muro, 21 Tel 0284541760

LUINI Via Santa Radegonda, 16 tel 0286461917

MORONI GOMMA Corso Garibaldi, 2 tel 02796220

OROLOGERIA SANGALLI DAL 1900 Via Bergamini 7 tel 0258304415

OTTICA ARTIOLI Piazza XXV Aprile, 12 Tel 02 2900 2952

SABRINA FRIGOLI negozio di abbigliamento Corso di Porta Romana, 55 Tel 02 6206 2756

TORREFAZIONE HODEIDAH Via Piero della Francesca, 8 tel. 02342472

VALIGERIE MARCHINO 1962 Via Urbano III, 4 Tel 028322590

**Aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano 350 imprese con almeno 25 anni di attività, dei settori commercio, turismo e servizi. Il 56% delle imprese iscritte ha più di 50 anni, il 13% ha più di 100 anni.*

Milano, 8 maggio 2023





“Dopo Orticola passa da noi”: gran festa per le Imprese storiche

• Milano

08/05/2023

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



Milano – Una campagna per promuovere le eccellenze delle botteghe storiche milanesi, di parchi, prodotti tipici e gastronomia lombarda in occasione della ventesima edizione di Orticola. Si chiama “Dopo Orticola passa da noi” e a lanciarla sono il Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano* ed ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste di Regione Lombardia. L’iniziativa coinvolge alcune attività storiche di Milano che partecipano a Fuori Orticola Vetrine. Ai primi clienti che, dal 10 al 14 maggio, si recheranno nei negozi aderenti (*vedi elenco al termine*) con il biglietto della Mostra Orticola 2023, sarà consegnato un omaggio messo a disposizione da ERSAF. Tra gli omaggi previsti: borracce, piantine autoctone lombarde certificate provenienti dal vivaio forestale regionale di Curno, libri con ricette lombarde, la carta delle foreste di Lombardia, libri de La via dei Silter (Area Vasta Valgrigna), buoni per escursioni in quattro foreste regionali lombarde realizzate da esperti ERSAF. La campagna unisce così la possibilità di ammirare la bellezza e il fascino dei negozi storici con quella di scoprire le risorse ambientali della Lombardia. All’interno e nelle vetrine dei negozi aderenti sarà inoltre possibile vedere le composizioni floreali realizzate da floral designer professionisti che parteciperanno al social contest #FuoriOrticola2023 che, da anni, coinvolge con successo sia i visitatori di Orticola sia il grande pubblico. *“I negozi che aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano considerano il rapporto con l’ambiente una parte essenziale”* afferma il presidente del Club Alfredo Zini *“Per questo siamo lieti che, grazie alla collaborazione con ERSAF, le imprese storiche che partecipano al ‘Fuori Orticola Vetrine’ siano protagonisti di una campagna di comunicazione dedicata alla conoscenza del patrimonio ambientale della nostra regione e alla sua salvaguardia”*. *“Anche quest’anno ERSAF ha scelto di essere al fianco di Orticola”* spiega il presidente di ERSAF Alessandro Fede Pellone *“e saremo presenti su più fronti a cominciare dai laboratori per i più piccoli in programma sabato 13 maggio. E da quest’anno partecipiamo al circuito di ‘Fuori Orticola Vetrine’ in collaborazione con il Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano. L’iniziativa aiuterà a far conoscere le bellezze del territorio lombardo con la distribuzione di materiale promozionale tra cui guide delle nostre foreste e dei sapori della tradizione agroalimentare regionale, gadget sostenibili e le piantine del vivaio forestale regionale di Curno”*.





Il podcast dedicato alle capacità di adattamento della magnolia grandiflora Villa Monastero presente a «FuoriOrticola»



Villa Monastero

VARENNA (nm1) Da giovedì 11 a domenica 14 maggio Villa Monastero sarà presente all'edizione 2023 di «FuoriOrticola», l'evento che affianca «Orticola», la manifestazione che dal 1996 anima i Giardini di via Palestro a Milano e che quest'anno coinvolge alcuni luoghi sul Lago di Como - oltre a Villa Monastero, Villa Carlotta e Villa Melzi d'Eril. Il fondatore e primo presidente di Orticola fu il noto industriale lecchese Egidio Gavazzi, nato a Valmadrera nel 1818 e morto nel 1877, grande appassionato di botanica. Interessante novità 2023 «La voce di Orticola», una serie di podcast per conoscere alcune curiosità botaniche. Il tema proposto è l'intelligenza delle piante e il giardino botanico di Villa Monastero offrirà un approfondimento sul comportamento della Magnolia grandiflora, una delle piante più antiche conservate. Maggiori informazioni su villamonastero.eu.





“Dopo Orticola passa da noi” i negozi storici milanesi a Fuori Orticola 2023



"Dopo Orticola passa da noi"

“**Dopo Orticola passa da noi**” è la campagna per promuovere le eccellenze delle botteghe storiche milanesi, di parchi, prodotti tipici e gastronomia lombarda in occasione della ventesima edizione di Orticola. A lanciarla sono il **Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano*** ed **ERSAF – Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste di Regione Lombardia**. L’iniziativa coinvolge alcune attività storiche di Milano che partecipano a Fuori Orticola Vettrine.

Ai primi clienti che, dal 10 al 14 maggio, si recheranno nei negozi aderenti a “**Dopo Orticola passa da noi**” (vedi elenco al termine) con il biglietto della Mostra Orticola 2023, sarà consegnato un **omaggio messo a disposizione da ERSAF**. Tra gli omaggi previsti: borracce, piantine autoctone lombarde certificate provenienti dal vivaio forestale regionale di Curno, libri con ricette lombarde, la carta delle foreste di Lombardia, libri de La via dei Silter (Area Vasta Valgrigna), buoni per escursioni in quattro foreste regionali lombarde realizzate da esperti ERSAF.

La campagna “**Dopo Orticola passa da noi**” unisce così la possibilità di ammirare la bellezza e il fascino dei negozi storici con quella di scoprire le risorse ambientali della Lombardia.

“**Dopo Orticola passa da noi**” per conoscere il patrimonio ambientale della Lombardia

All’interno e nelle vetrine dei negozi aderenti sarà inoltre possibile vedere le composizioni floreali realizzate da floral designer professionisti che parteciperanno al social contest **#FuoriOrticola2023** che, da anni, coinvolge con successo sia i visitatori di Orticola sia il grande pubblico.

“I negozi che aderiscono al Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano considerano il rapporto con l’ambiente una parte essenziale” afferma il **presidente del Club Alfredo Zini** *“Per questo siamo lieti che, grazie alla collaborazione con ERSAF, le imprese storiche che partecipano al ‘Fuori Orticola Vettrine’ siano protagonisti di una campagna di comunicazione dedicata alla conoscenza del patrimonio ambientale della*



nostra regione e alla sua salvaguardia”.

*“Anche quest’anno ERSAF ha scelto di essere al fianco di Orticola” spiega il **presidente di ERSAF Alessandro Fede Pellone** “e saremo presenti su più fronti a cominciare dai laboratori per i più piccoli in programma sabato 13 maggio. E da quest’anno partecipiamo al circuito di ‘Fuori Orticola Vetrine’ in collaborazione con il Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano. L’iniziativa aiuterà a far conoscere le bellezze del territorio lombardo con la distribuzione di materiale promozionale tra cui guide delle nostre foreste e dei sapori della tradizione agroalimentare regionale, gadget sostenibili e le piantine del vivaio forestale regionale di Curno”.*

Le attività storiche aderenti all’iniziativa per Fuori Orticola Vetrine 2023 sono:ALTOMANI & SONS antiquario, Drogheria Radrizzani Enoteca, Gay Odin Fabbrica di Cioccolato, Luini, Moroni Gomma, Orologeria Sangalli dal 1900, Ottica Artioli, Sabrina Frigoli-negozi di abbigliamento, Torrefazione Hodeidah e Valigeria Marchino 1962.



“Dopo Orticola passa da noi”





MILANOMario Carrieri – DeArtes dot CLOUD

Approfondimenti d'ArtiCultureSpettacoli



Alle Gallerie d'Italia, nell'ambito di FuoriOrticola, 12 fotografie nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza.

Intesa Sanpaolo apre al pubblico alle Gallerie d'Italia di Milano **“Mario Carrieri. Amati fiori 2023”**, una mostra fotografica temporanea, dal 4 maggio al 4 giugno 2023, nell'ambito della manifestazione **Orticola 2023**, sulla ricerca artistica di Mario Carrieri incentrata sui fiori, fotografati come **“creature” la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità.**

La mostra propone una selezione di **12 immagini di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta.** Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che **Mario Carrieri** (Milano, 1932), noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della **“tragicità dell'umana esistenza”**, in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza. La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia ed è inserita nel palinsesto di **FuoriOrticola2023.**

Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagono di Gallerie d'Italia, che ospita al centro l'opera di Arnaldo Pomodoro *Disco in forma di rosa del deserto n. 1.*

Le 12 fotografie esposte sono stampate da Egle Brambilla presso lo Studio Carrieri **senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali.** La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale.

C.S.m.



GALLERIE D'ITALIA

«Amati fiori 2023», gli scatti inediti di Carrieri

servizio a pagina 8

ALLE GALLERIE D'ITALIA

I fiori come artisti sul palcoscenico Gli inediti di Carrieri anticipano «Orticola»



In mostra dal 4 maggio «Amati fiori 2023», collezione di fotografie di Mario Carrieri (Milano, 1932), presente al «Museum of Modern Art» di New York e che ha collaborato con architetti quali Rossi, Piano, Foster, Meier, Koolhaas. La mostra, proposta in occasione di «Orticola. L'intelligenza dei fiori» (dall'11 al 14 maggio ai Giardini Montanelli), presenta anche opere inedite in cui i fiori sono rappresentati come attori sul palcoscenico (Gallerie d'Italia, piazza della Scala, 6, fino al 4 giugno, ingresso 5 euro, ridotto 3, con biglietto o tessera Orticola ingresso ridotto)





Il Parco del Castello di Miradolo (TO) si racconta a Orticola 2023

• Turismo

Da
Redazione

-
4 Maggio 2023

7

Facebook

WhatsApp

Twitter

Linkedin





Il Castello di Miradolo (TO) si racconta a Orticola, la XXVI edizione della mostra mercato botanica di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi, in programma a Milano. Tre le occasioni per scoprire il mirabile esempio di giardino all'inglese di oltre sei ettari a pochi chilometri dal capoluogo piemontese. L'incontro con Paola Eynard, vicepresidente della Fondazione Cosso, venerdì 12 maggio alle ore 16 a Orticola, farà conoscere le caratteristiche dello stile romantico del Parco. Il podcast "La voce di Orticola" di Paola Eynard, curato da Orticola di Lombardia, racconterà il patrimonio arboreo del Parco che annovera cinque splendidi alberi monumentali. L'ingresso gratuito nei giorni 13, 14, 20 e 21 maggio ai possessori del biglietto di Orticola, infine, permetterà di scoprire, dal vivo, il Parco, organizzato intorno a un'imponente radura centrale e contraddistinto dalle linee sinuose dei contorni, dalle macchie arboree caratterizzate da una notevole varietà di tessiture, colori e forme, dalla presenza di piccoli corsi d'acqua, dalla traccia di un antico lago.

Negli oltre sei ettari sono presenti alberi di diversa dimensione e pregio, con oltre una quarantina di esemplari di grande importanza storico-botanico, tra cui 5 alberi monumentali: il carpino bianco, dal tronco spettacolare che ricorda un antico merletto; il tasso, l'albero più antico del parco; il Ginkgo biloba, nella radura dei tassodi; l'albero dei



tulipani, lungo il viale dei bossi, che supera i 40 metri; il cipresso calvo, adiacente alla corte rustica. Nei pressi della casa del custode sorge poi il bosco dei bambù giganti. Al centro del bosco, come nel resto del giardino, la presenza dell'acqua è importante: l'intero parco è attraversato da un sistema di canali irrigui che permette alla vegetazione di prosperare e diffonde intorno una rilassante sonorità.

Il podcast è disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=BFVrOn_Mn3c

I podcast sono caricati sul canale Youtube di Orticola di Lombardia (<https://www.youtube.com/@Orticolae>) e richiamati sulla pagina del sito ufficiale di Orticola ed essi dedicata (<https://www.orticola.org/?p=20591>) che comunica l'iniziativa e la presenta al pubblico con immagini e brevi frasi descrittive.

INFO

Castello di Miradolo, via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo (TO)

0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

www.fondazionecosso.com





Mario Carrieri. Amati Fiori 2023



FotografiaMostre a Milano

- Quando: 04/05/2023 - 04/06/2023
- Luogo: Milano, Gallerie d'Italia, museo di Intesa Sanpaolo
- Regione: Lombardia

Mario Carrieri. VISIONI n. 893 cm. 260x149- 2019

Intesa Sanpaolo apre al pubblico **dal 04 maggio al 04 giugno 2023** alle Gallerie d'Italia di Milano "**Mario Carrieri. Amati fiori 2023**", una mostra fotografica temporanea, nell'ambito della manifestazione **Orticola 2023**, sulla ricerca artistica di **Mario Carrieri** incentrata sui fiori, fotografati come "creature" la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità. La mostra propone una selezione di **12 immagini** di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta. Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che **Mario Carrieri (Milano, 1932)**, noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della "**tragicità dell'umana esistenza**", in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza. La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro che promuove la conoscenza delle piante, l'arte del giardino e la difesa del paesaggio naturale, ed è inserita nel palinsesto di **FuoriOrticola2023**.

Il percorso espositivo si articola lungo tutto il **Chiostro Ottagono di Gallerie d'Italia**, che ospita al centro l'opera di Arnaldo Pomodoro Disco in forma di rosa del deserto n. 1.

Le 12 fotografie esposte sono stampate da Egle Brambilla presso lo Studio Carrieri senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali. La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale.

Il museo di Milano, insieme a quelli di Napoli, Torino e Vicenza, è parte del progetto museale Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo guidato da Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca Mario Carrieri, VISIONI N. 950 2020 cm.150x200





Il Museo Bagatti Valsecchi partecipa alla quinta edizione di Fuori Orticola

Museo Bagatti Valsecchi – Via Gesù 5, Milano – 8 – 21 maggio 2023. Il Museo Bagatti Valsecchi partecipa alla quinta edizione di Fuori Orticola, che si svolgerà dall'8 al 21 maggio in occasione della mostra mercato Orticola 2023. Il Museo parteciperà con la creazione di una puntata per il podcast “La voce di Orticola”, un racconto diffuso per la città che coinvolgerà anche musei e mostre. La puntata sarà dedicata all'analisi dell'opera *Allegoria della Liberalità* (1630) dell'artista marchigiano Andrea Lilio, presente in Museo.

In occasione di Fuori Orticola 2023, il Museo Bagatti Valsecchi partecipa al podcast “La voce di Orticola”, creando una puntata a cura del conservatore Antonio D'Amico dedicata all'analisi dell'opera *Allegoria della Liberalità* (1630) dell'artista marchigiano Andrea Lilio, presente nella collezione del Museo.

Il tema della quinta edizione di Fuori Orticola è l'intelligenza dei fiori, non più visti solo come decori e ornamenti ma anche come organismi intelligenti, capaci di crescere, moltiplicarsi e adattarsi. I fiori sono proprio i protagonisti dell'opera di Lilio, che ben rappresenta il tema di quest'anno: all'interno di una complessa cornice pittorica, decorata con fiori e frutta, è inserita una monumentale allegoria femminile seduta su un seggio squadrato che distribuisce fiori attorno a sé con fare vezzoso. La figura è caratterizzata da uno sguardo dolce, ingentilito da lunghi capelli ondulati raccolti lateralmente, indossa una lunga tunica marrone, sovrastata da un manto verde scuro e preziosi gioielli che arricchiscono il suo volto.

Questo dipinto è custodito all'interno della Galleria della Cupola, uno dei grandi spazi del Museo che costeggia il Salone d'Onore e si inserisce in un contesto di altre tre opere del medesimo artista, posizionate sopra alle quattro porte che conducono in questa stanza.

La figura allegorica sembra fuoriuscire dall'opera, in un gioco di linee e sfondi in cui emerge la resa tridimensionale della pittura che cattura lo sguardo dello spettatore, rendendolo parte dell'opera stessa. La bellezza, il profumo e l'intelligenza dei fiori sono coinvolgenti, così come lo è il gesto celato della donna dell'opera d'arte di Lilio, che distribuisce i fiori come se volesse distribuire gentilezza e cortesia a chiunque le passi davanti, senza nascondimenti o limiti.

Venerdì 12 maggio alle ore 13.00 sarà possibile partecipare ad una visita guidata gratuita volta ad approfondire l'opera di Andrea Lilio. Prenotazione online obbligatoria [QUI](#).

I visitatori muniti del biglietto di Orticola 2023 potranno usufruire dell'ingresso gratuito in Museo da venerdì 12 a domenica 14 maggio per visitare la collezione.

Tags:

Informazioni sulla pubblicazione

Testo inviato da Mariella Belloni

Licenza di distribuzione:





“AMATI FIORI 2023”, LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI MARIO CARRIERI INAUGURA IL FUORIORTICOLA ALLE GALLERIE D’ITALIA

Agenda Pubblicato: 02 Maggio 2023 Read Time: 1 min Visite: 36



Aprire al pubblico **dal 04 maggio al 04 giugno 2023** alle Gallerie d'Italia di Milano “**Mario Carrieri. Amati fiori 2023**”, una **mostra fotografica** temporanea, nell'ambito della manifestazione **Orticola 2023**, sulla ricerca artistica di **Mario Carrieri** incentrata sui fiori, fotografati come “creature” la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità. La mostra propone una selezione di 12 immagini di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta. Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che Mario Carrieri (Milano, 1932), noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della “tragicità dell'umana esistenza”, in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza. La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro, ed è inserita nel palinsesto di FuoriOrticola2023.

Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagono di Gallerie d'Italia, che ospita al centro l'opera di Arnaldo Pomodoro *Disco in forma di rosa del deserto n. 1*. Le 12 fotografie esposte sono stampate da Egle Brambilla presso lo Studio Carrieri senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali. La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale. Il museo di Milano, insieme a quelli di Napoli, Torino e Vicenza, è parte del progetto museale Gallerie.

INFORMAZIONI UTILI

ORARI: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica: aperto dalle 9.30 alle 19.30; giovedì: aperto dalle 9.30 alle 22.30; lunedì: chiuso; ultimo ingresso un'ora prima della





Milano: il Museo Bagatti Valsecchi partecipa alla quinta edizione di Fuori Orticola

Terza Pagina

Date: 3 Maggio 2023 Author: otticheparallelemagazine0 Commenti **Riceviamo e pubblichiamo**

*In occasione dell'evento parteciperà con la creazione di una puntata del podcast dedicata all'analisi dell'opera **Allegoria della Liberalità** (1630) dell'artista marchigiano **Andrea Lilio**, presente in Museo.*

Il **Museo Bagatti Valsecchi** partecipa alla quinta edizione di **Fuori Orticola**, che si svolgerà **dall'8 al 21 maggio** in occasione della mostra mercato Orticola 2023. Il **Museo Bagatti Valsecchi** partecipa al podcast "**La voce di Orticola**", creando una puntata a cura del conservatore **Antonio D'Amico** dedicata all'analisi dell'opera [otticheparallelemagazine/">>otticheparallelemagazine0 Commenti **Riceviamo e pubblichiamo**](#)

*In occasione dell'evento parteciperà con la creazione di una puntata del podcast dedicata all'analisi dell'opera **Allegoria della Liberalità** (1630) dell'artista marchigiano **Andrea Lilio**, presente in Museo.*

Il **Museo Bagatti Valsecchi** partecipa alla quinta edizione di **Fuori Orticola**, che si svolgerà **dall'8 al 21 maggio** in occasione della mostra mercato Orticola 2023. Il **Museo Bagatti Valsecchi** partecipa al podcast "**La voce di Orticola**", creando una puntata a cura del conservatore **Antonio D'Amico** dedicata all'analisi dell'opera **Allegoria della Liberalità** (1630) dell'artista marchigiano **Andrea Lilio**, presente nella collezione del Museo.

HyperFocal: 0

"

data-medium-file="https://otticheparallelemagazine.files.wordpress.com/2023/05/museo-bagatti-valsecchi.jpg?w=249"

data-large-file="https://otticheparallelemagazine.files.wordpress.com/2023/05/museo-bagatti-valsecchi.jpg?w=616"

src="https://otticheparallelemagazine.files.wordpress.com/2023/05/museo-bagatti-valsecchi.jpg?w=249" alt="" width="399" height="480" id="6f6b9003">

HyperFocal: 0

Il tema della quinta edizione di **Fuori Orticola** è **l'intelligenza dei fiori**, non più visti solo come decori e ornamenti ma anche come organismi intelligenti, capaci di crescere, moltiplicarsi e adattarsi. I fiori sono proprio i protagonisti dell'opera di Lilio, che ben rappresenta il tema di quest'anno: all'interno di una complessa cornice pittorica, decorata con fiori e frutta, è inserita una monumentale allegoria femminile seduta su un seggio squadrato che distribuisce fiori attorno a sé con fare vezzoso. La figura è caratterizzata da uno sguardo dolce, ingentilito da lunghi capelli ondulati raccolti lateralmente, indossa una lunga tunica marrone, sovrastata da un manto verde scuro e preziosi gioielli che arricchiscono il suo volto.

Questo dipinto è custodito all'interno della Galleria della Cupola, uno dei grandi spazi del Museo che costeggia il Salone d'Onore e si inserisce in un contesto di altre tre opere del medesimo artista, posizionate sopra alle quattro porte che conducono in questa stanza. La figura allegorica sembra fuoriuscire dall'opera, in un gioco di linee e sfondi in cui emerge la resa tridimensionale della pittura che cattura lo sguardo dello spettatore,



rendendolo parte dell'opera stessa. La bellezza, il profumo e l'intelligenza dei fiori sono coinvolgenti, così come lo è il gesto celato della donna dell'opera d'arte di Lilio, che distribuisce i fiori come se volesse distribuire gentilezza e cortesia a chiunque le passi davanti, senza nascondimenti o limiti.

Venerdì 12 maggio alle ore 13.00 sarà possibile partecipare ad una visita guidata gratuita volta ad approfondire l'opera di Andrea Lilio. Prenotazione online obbligatoria [QUI](#).

I visitatori muniti del biglietto di Orticola 2023 potranno usufruire dell'ingresso gratuito in Museo da venerdì 12 a domenica 14 maggio per visitare la collezione.

Fuori Orticola 2023 al Museo Bagatti Valsecchi

8 -21 maggio 2023

Museo Bagatti Valsecchi

Via Gesù, 5 20121 Milano

www.museobagattivalsecchi.org

Orari d'apertura: mercoledì: 13 – 20 giovedì e venerdì: 13-17.45 sabato e domenica: 10-17.45 lunedì e martedì chiusi

Da venerdì 12 a domenica 14 maggio 2023 ingresso gratuito al Museo per i possessori di biglietto Orticola. Venerdì 12 maggio alle ore 13.00 visita guidata gratuita su prenotazione online [QUI](#).

Costi del biglietto:

Intero: 12,00 €

Ridotto e convenzioni: 9,00 € - Universitari con tessera e adulti sopra i 65 anni (dettaglio delle convenzioni su www.museobagattivalsecchi.org)

Bambini e ragazzi tra 6 e 17 anni compiuti: 2,00 €

Gratuità - Bambini fino a 5 anni compresi, accompagnatori di persone con disabilità,

Amici del Museo Bagatti Valsecchi, Membri ICOM

Info e prenotazioni: T: (+39) 02.7600.6132 | info@museobagattivalsecchi.org





Sito Ufficiale Castello Sforzesco | Fuoriorticola al Castello: la Pergola dei gelsi

da 02.05.2023 a 15.05.2023

Progettato e realizzato con Orticola Lombardia nel 2019 in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco, **un pergolato di gelsi cattura lo sguardo dei visitatori che ne attraversano i cortili.**

Promossa dalla Soprintendenza Castello Sforzesco, e approvata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, la realizzazione del pergolato è opera dell'architetto paesaggista Filippo Pizzoni, che ha riprodotto in scala 1:2 la gigantesca decorazione progettata nel 1498 da Leonardo per le pareti e il soffitto di Sala delle Asse.

A poca distanza dal dipinto che decora la Sala, una struttura lignea ha sostenuto e guidato 16 giovani gelsi a ricreare fedelmente la pergola ideata da Leonardo. Negli anni le piante sono cresciute e **oggi permettono di vivere fisicamente l'esperienza di un angolo di giardino come poteva essere pensato e realizzato nella Milano del XV secolo.**

Il padiglione di gelsi è anche una apprezzata tappa del percorso di accessibilità per ipovedenti al Castello, fruibile col metodo DESCRIVEDENDO. Scheda scaricabile alla pagina <https://www.descrivedendo.it/wp>

In occasione di FuoriOrticola sarà possibile riscoprire la Pergola dei Gelsi con i podcast a cura di Giovanna Mori e Francesca Tasso





Sboccia la collaborazione tra il Museo Bagatti Valsecchi e Orticola



Il **Museo Bagatti Valsecchi**

di **Milano**

partecipa alla quinta edizione di **Fuori Orticola**

, che si svolgerà dall'8 al 21 maggio in occasione della mostra mercato **Orticola 2023**

. Il Museo parteciperà con la creazione di una puntata per il podcast '**La voce di Orticola**

', un racconto diffuso per la città che coinvolgerà anche musei e mostre.



Focus sull'opera 'Allegoria della Libertà'

Curata dal conservatore

Antonio D'Amico

, la puntata è dedicata all'analisi di '

Allegoria della Libertà

' (1630), opera dell'artista marchigiano

Andrea Lilio

, presente nella collezione del Museo. Il tema della **quinta edizione di Fuori Orticola**

è **l'intelligenza dei fiori**

, visti non solo come decori e ornamenti, ma anche come organismi intelligenti, capaci di crescere, moltiplicarsi e adattarsi. I fiori sono proprio i protagonisti dell'opera di Lilio, che ben rappresenta il tema di quest'anno: all'interno di una complessa cornice pittorica, decorata con fiori e frutta, è inserita una monumentale allegoria femminile seduta su un



seggio squadrato che distribuisce fiori attorno a sé con fare vezzoso. Il dipinto è custodito all'interno della Galleria della Cupola, uno dei grandi spazi del Museo che costeggia il Salone d'Onore e s'inserisce in un contesto di altre tre opere del medesimo artista, posizionate sopra alle quattro porte che conducono in questa stanza. La figura allegorica sembra fuoriuscire dall'opera, in un gioco di linee e sfondi in cui emerge la resa tridimensionale della pittura. La bellezza, il profumo e l'intelligenza dei fiori sono coinvolgenti, così come lo è il gesto celato della donna dell'opera d'arte di Lilio, che distribuisce i fiori come se volesse distribuire gentilezza e cortesia a chiunque le passi davanti. Venerdì 12 maggio, alle ore 13, sarà possibile partecipare a una visita guidata gratuita volta ad approfondire l'opera di Andrea Lilio (prenotazione online obbligatoria). I visitatori muniti del

biglietto di Orticola 2023

potranno usufruire dell'ingresso gratuito in Museo da venerdì 12 a domenica 14 maggio per visitare la collezione.





Mario Carrieri. Amati fiori 2023



Dal 04 Maggio 2023 al 04 Giugno 2023

Milano

Luogo: Gallerie d'Italia

Indirizzo: Piazza della Scala 6

Orari: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9:30 alle 19:30. Giovedì dalle 9:30 alle 22:30. Lunedì: chiuso. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

Costo del biglietto: Dal 4 al 25 maggio: Ingresso intero euro 5,00, ridotto euro 3,00; gratuità per convenzionati, scuole, minori di 18 anni, dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo; Dal 26 maggio al 4 giugno (in concomitanza con il percorso espositivo Collezione Agrati): Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro, ridotto speciale 5 euro per clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo e under 26; gratuità per convenzionati, scuole, minori di 18 anni, dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo

Telefono per informazioni: 800 167 619

E-Mail info:milano@gallerieditalia.com

Sito ufficiale:<http://gallerieditalia.com>

Mario Carrieri

(Milano, 1932) è un protagonista della fotografia italiana fin da quando, nel 1959, pubblica Milano, Italia, un libro fotografico fondamentale, di cui si conservano alcuni scatti nelle collezioni del Museum of Modern Art di New York e in altri musei internazionali. La sua attività nel campo della fotografia di architettura e design, vede Carrieri impegnato ai quattro angoli del mondo a seguire il lavoro dei più apprezzati architetti del nostro tempo, da Aldo Rossi a Renzo Piano, da Norman Foster a Richard Meier e Rem Koolhaas.

La mostra intende presentare al pubblico una selezione di opere della ricerca artistica che Mario Carrieri da oltre quarant'anni dedica al tema della "tragicità dell'umana esistenza". Opere di grandi dimensioni, tra le quali alcune inedite, immaginate come



quarant'anni dedica al tema della "tragicità dell'umana esistenza". Opere di grandi dimensioni, tra le quali alcune inedite, immaginate come grandi palcoscenici, sui quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza e della coscienza della sua caducità. La mostra viene proposta in occasione della manifestazione Orticola 2023 dedicata all'intelligenza dei fiori, dal titolo dello scritto di Maurice Maeterlinck, premio Nobel per la letteratura nel 1911. Il tema di quest'anno intende porre l'attenzione sulle piante e sui fiori come organismi viventi e non solo ornamento, per cogliere la loro intelligenza, la loro capacità di adattarsi, crescere, moltiplicarsi. La mostra si inserisce nel palinsesto del FuoriOrticola 2023.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF





Gli alberi da frutto di Margherita Leoni, centro del mondo. La mostra alla Salamon Fine Art di Milano – Il blog di Carlo Franza



L'albero costituisce un'immagine universale e archetipica, un simbolo potente che vive e si moltiplica, nello spazio e nel tempo, in un'infinita varietà di forme. In ogni cultura, sacra e profana, passata e recente, le piante rappresentano il centro





del mondo.

Agli alberi da frutto si è ispirata Margherita Leoni per costruire la sua nuova esposizione alla Salamon Fine Art di Milano in occasione del Fuori Orticola 2023, visitabile fino al 26 maggio 2023.

Pittrice botanica di talento e con un curriculum internazionale, Margherita Leoni propone opere nella sua tecnica elettiva, l'acquerello, a cui nel tempo ha affiancato la tempera e l'olio su fondi preparati in metalli preziosi: foglia d'oro, d'argento, di bronzo e di rame. Gli alberi da frutto protagonisti, in mostra, sono il ciliegio, il pruno, il melo, il pero, il mandorlo, il fico, il pesco.

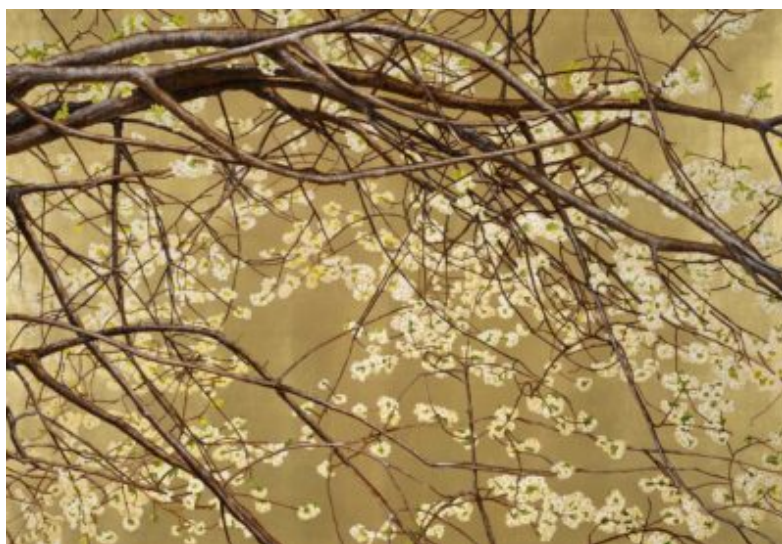
Margherita Leoni sa impaginare i suoi soggetti con originalità e leggerezza pur nella precisione descrittiva delle piante. Sotto la guida di autorevoli botanici internazionali, fra i quali l'italiano Gabriele Rinaldi e il brasiliano Harry Lorenzi, ha imparato a osservare il mondo botanico con sguardo attento e preciso, senza rinnegare il suo innato istinto artistico.

Attraverso il suo talento, la pittura, Margherita Leoni intende dare seguito a quel rinnovamento che attinge alla sorgente sacra e ambisce dare corpo alla profonda aspirazione





dell'umanità a modellare la rinascita ed il perenne rinnovarsi della vita, l'incessante anelito ad un mondo armoniosamente ordinato.



La galleria beneficia dell'affaccio su uno dei più imponenti parchi storici privati nel centro di Milano e accoglierà il proprio pubblico in un'estensione della natura fra esterno ed interno di gran fascino.

Margherita Leoni nasce a Bergamo nel 1974. Nel 1997 si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Nello stesso anno vive per sei mesi nella Reserva Biológica de Quebrangulo, dove inizia a trasporre sulle sue carte dipinte ad acquerello le varie specie della Foresta spontanea brasiliana. Da qui ha vita il suo lavoro dedicato alle foreste spontanee, con particolare attenzione ai principali biomi dell'Amazzonia, della Foresta Tropicale Umida e del Cerrado. Nel 1999 sposa lo scultore brasiliano Luciano Mello Witkowski Pinto e si trasferisce in Brasile, nella città di America-San Paolo. Fra il



2000 e il 2001 studia Morfologia Botanica e Botanica Sistemática presso l'Università di San Paolo, all'Escola Superior de Agricultura "Luiz de Queiroz".

Ha intessuto negli anni un solido rapporto di amicizia e collaborazione professionale con Harri Lorenzi, noto botanico brasiliano specializzato nello studio e nella valorizzazione delle piante spontanee del Brasile, il quale fin dal 1990 ha raccolto nel Jardim Botânico Plantarum a Nuova Odessa, ideato da lui, 3.500 specie vegetali prevalentemente di piante spontanee. Dal 2000 espone in spazi pubblici e gallerie d'arte internazionali.

Ha collaborato, in qualità di pittrice botanica, con il Departamento de Botânica /IB-UNESP/ Botucatu e con il Departamento de Ciências Biológicas da ESALQ/USP de Piracicaba a San Paolo.

Nel 2006 nasce suo figlio Leon e nel 2014 sua figlia Iris. Dall'anno 2000 al 2016 vive in Brasile, ma si reca spesso in Italia, mantenendo un forte legame con la sua cultura di origine. Nel 2016 ritorna in Italia e si trasferisce stabilmente a Bergamo.

Carlo Franza



USCIRE / GIARDINI

ROSE A VILLA CARLOTTA

Villa Carlotta a Tremezzina (Co) ha riaperto le porte al pubblico tutti i giorni, da lunedì a domenica dalle 10 alle 19. Il periodo magico del risveglio primaverile della natura regala al giardino le magnifiche sfumature di colore che hanno reso la dimora tardo seicentesca celebre in tutto il mondo. Le fioriture di azalee, rododendri, rose e ortensie rendono la visita al parco indimenticabile. Il 6 maggio a ore 15.00 si terrà Rosa, Rosae, visita tematica per adulti; il 13 maggio a ore 15.00 La natura ci fa belli, laboratorio di biocosmetica per



adulti e famiglie in collaborazione con FuoriOrticola 2023, un'iniziativa Orticola di Lombardia.

www.villacarlotta.it





Gallerie d'Italia, arriva la mostra “Mario Carrieri. Amati fiori 2023”



Lunedì, 1 maggio 2023

La mostra propone una selezione di 12 immagini di grandi dimensioni, realizzate dal fotografo milanese Mario Carrieri di Redazione Corporate

Corporate - Il giornale delle imprese



Intesa Sanpaolo, alle Gallerie d'Italia – Milano apre al pubblico la mostra "Mario Carrieri. Amati fiori 2023"

Intesa Sanpaolo apre al pubblico dal 04 maggio al 04 giugno 2023 alle **Gallerie d'Italia** di **Milano** “Mario Carrieri. Amati fiori 2023”, una mostra fotografica temporanea, nell’ambito della manifestazione **Orticola 2023**, sulla ricerca artistica di **Mario Carrieri**



incentrata sui fiori, fotografati come “creature” la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità. La mostra propone una selezione di **12 immagini** di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta.

Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che **Mario Carrieri** (Milano, 1932), noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della “tragicità dell'umana esistenza”, in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza. La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro, ed è inserita nel palinsesto di **FuoriOrticola2023**. Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagono di **Gallerie d'Italia**, che ospita al centro l'opera di **Arnaldo Pomodoro** "*Disco in forma di rosa del deserto n. 1*".

Le 12 fotografie esposte sono stampate da **Egle Brambilla** presso lo Studio Carrieri senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali. La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale. Il museo di Milano, insieme a quelli di Napoli, Torino e Vicenza, è parte del progetto museale **Gallerie d'Italia** di **Intesa Sanpaolo** guidato da **Michele Coppola**, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca.
Iscriviti alla newsletter





Per Orticola, i fiori di Carrieri in mostra alle Gallerie d'Italia



Apri il 4 maggio alle Gallerie d'Italia di Milano "Mario Carrieri. Amati fiori 2023", una mostra fotografica temporanea nell'ambito della manifestazione Orticola 2023

Intesa Sanpaolo apre al pubblico dal 4 maggio al 4 giugno alle Gallerie d'Italia di Milano "Mario Carrieri. Amati fiori 2023", una mostra fotografica temporanea, nell'ambito della manifestazione Orticola 2023, sulla ricerca artistica di Mario Carrieri incentrata sui fiori, fotografati come "creature" la cui estrema bellezza si infrange nella loro stessa fatale caducità. La mostra propone una selezione di 12 immagini di grandissime dimensioni, alcune delle quali esposte al pubblico per la prima volta. Un'occasione per conoscere la ricerca artistica che Mario Carrieri (Milano, 1932), noto fotografo milanese, dedica da oltre quarant'anni al tema della "tragicità dell'umana esistenza", in mostra rappresentata da opere nelle quali i fiori-attori recitano la tragedia della fragilità della bellezza. La mostra è realizzata in collaborazione con Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro, ed è inserita nel palinsesto di FuoriOrticola2023.

Il percorso espositivo si articola lungo tutto il Chiostro Ottagono di Gallerie d'Italia, che ospita al centro l'opera di Arnaldo Pomodoro Disco in forma di rosa del deserto n. 1.

Le 12 fotografie esposte sono stampate da Egle Brambilla presso lo Studio Carrieri senza alcun ausilio di effetti speciali o manipolazioni digitali. La stampa, infatti, è a getto di inchiostro su carta cotone certificata acid-free (fine art) montata su Dibond con incollaggio museale.

Il museo di Milano, insieme a quelli di Napoli, Torino e Vicenza, è parte del progetto museale Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo guidato da Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca.

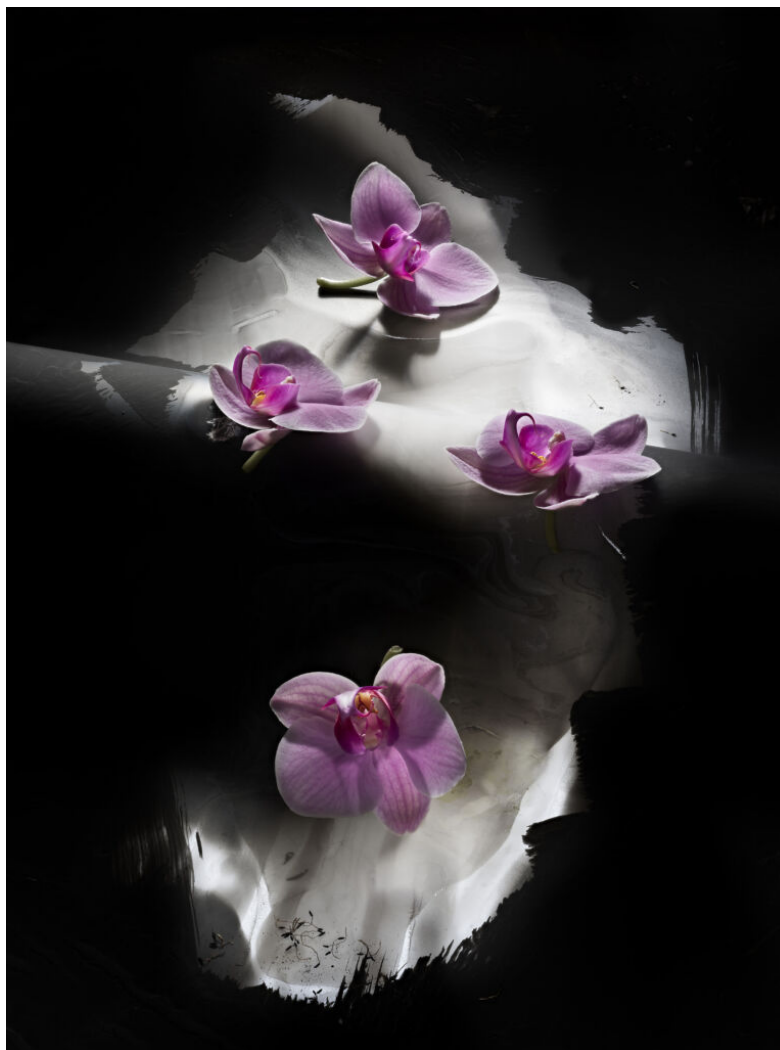
Dettagli della mostra

Orari: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica: aperto dalle 9.30 alle 19.30; giovedì: aperto dalle 9.30 alle 22.30; lunedì: chiuso; ultimo ingresso un'ora prima della chiusura.



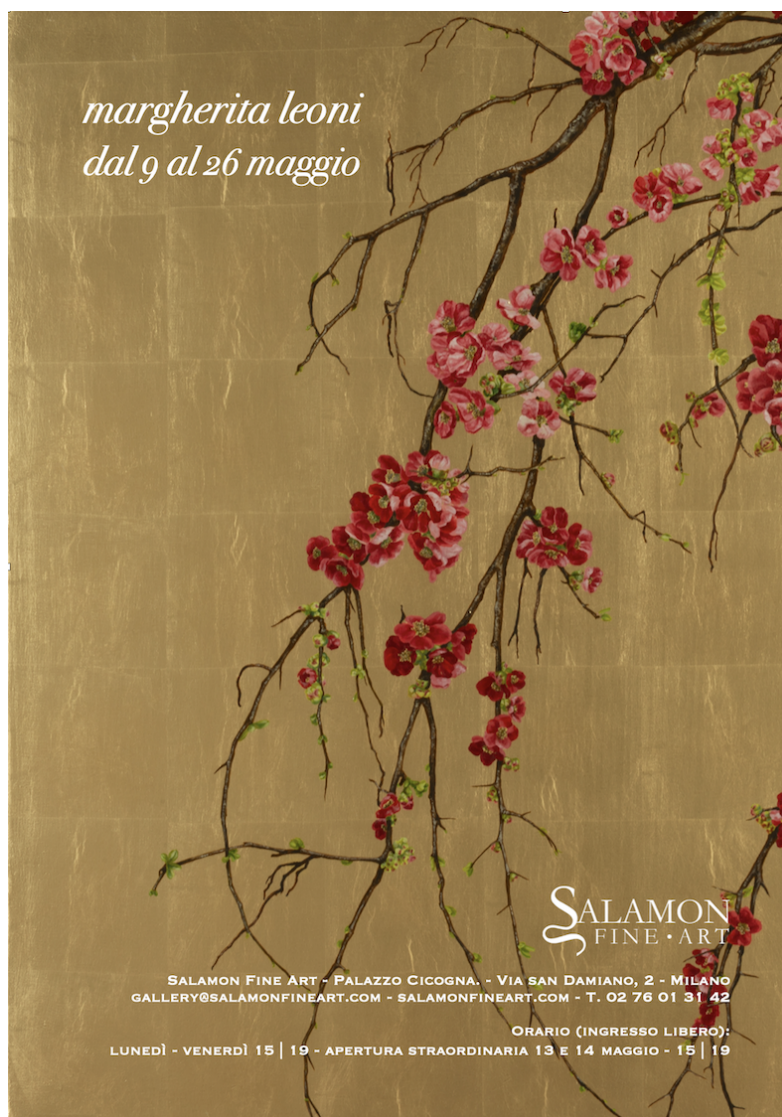
Prezzi: Dal 4 al 25 maggio: Ingresso intero euro 5,00, ridotto euro 3,00 – Dal 26 maggio al 4 giugno (in concomitanza con il percorso espositivo temporaneo “Una collezione inattesa. Viaggio nel contemporaneo tra pittura e scultura”): Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro – **Per i detentori del biglietto o tessera Orticola ingresso ridotto.**

Informazioni: milano@gallerieditalia.com – 800.167619





Arte botanica su fondo oro e argento. Margherita Leoni per il Fuori Orticola



In occasione di Orticola, la Salamon Fine Art di Milano presenta dieci dipinti a olio su fondo oro e argento della principale artista botanica italiana MARGHERITA LEONI Alberi da frutto in fiore





Poldi Pezzoli, così si ritorna al futuro

Mostra dossier con la National Gallery, riallestimento delle sale: il piano della direttrice del Museo

MILANO

di **Stefania Consenti**

Dalle piccole mostre dossier

con prestiti mirati dalla National Gallery di Londra o da altri importanti musei italiani sino al riallestimento di alcune sale. Dal rifacimento dell'illuminazione dello Scalone Antico per migliorare l'esperienza di visita all'apertura al pubblico dello splendido giardino interno.

Il museo Poldi Pezzoli progetta il futuro. Per step. Rafforzare il rapporto con la città, far conoscere le splendide collezioni ad un pubblico più ampio, aumentare la capacità attrattiva e naturalmente migliorare la strategia digitale, pensando ai giovani che chiedono una maggiore accessibilità di questo tipo.

Alessandra Quarto, direttrice del Museo Poldi Pezzoli di Milano "festeggia" i primi 100 giorni alla guida della struttura e lancia il piano strategico per il triennio 2023-2025.

«**Stiamo lavorando** con grande energia su diversi progetti che prevedono di esporre uno o due capolavori in dialogo con un'opera del Poldi - spiega Quarto -. Non punto alle grandi mostre perchè gli spazi del Museo non si prestano e perchè l'obiettivo è far conoscere la straordinaria collezione permanente.

Quindi abbiamo avviato interessanti collaborazioni con la National Gallery di Londra, il Met e la Frick Collection di New York e con il Museo di Capodimonte».

E fra le mostre-dossier in preparazione per il prossimo anno c'è anche quella su un confronto fra la *Vergine leggente* (1479 circa) attribuito ad Antonello da

Messina, presente nelle collezioni del Poldi, e la *Madonna salting* (1460-69) di Antonello da Messina, della National Gallery. La collaborazione con la National Gallery era stata già avviata nel 2020, ma il Covid ne aveva bloccato il proseguimento. L'idea di far dialogare due opere così importanti parte dal «dono» che il Poldi ha ricevuto nel 2018 dalla famiglia Forti, appunto una Vergine Leggente attribuita ad Antonio da Messina. Il dipinto «gli fu attribuito sulla base di altre opere tra cui la Madonna Salting esposta alla National Gallery di Londra», ha spiegato Quarto. Quindi appare l'occasione giusta per fare ulteriori indagini coinvolgendo i due musei in un «dibattito su questi capolavori».

Il museo vuole anche aprirsi alla città, diventare una sorta di agorà. Come? «Partecipando agli eventi più importanti, alcuni sono alle porte come Orticola e Piano City. E aprendo ai dibattiti della contemporaneità, promuovendo fellowship e borse di studio per giovani studenti e curatori internazionali», conclude Alessandra Quarto. Fra le mostre annunciate c'è *L'oro Bianco. Tre secoli di porcellane Ginori* in autunno; *Andrea e Cristoforo*

in autunno; *Andrea e Cristoforo*





ro Solario tra Milano e l'Europa nel Rinascimento, il 2024. Saranno poi ospitate ogni anno nella Sala del Collezionista mostre fotografiche in occasione del Mia Photo Fair, in particolare opere di giovani artisti contemporanei in dialogo con le collezioni del Poldi Pezzoli. Che non annovera fra i capolavori solo il *Ritratto di giovane dama* del Pollaiuolo. Ma veramente molto altro.



L'architetto Alessandra Quarto dirige dal 2 gennaio 2023 la casa museo Poldi Pezzoli: in occasione dei suoi primi cento giorni ha presentato il piano strategico per il triennio 2023-2025





Villa Monastero: calendario mostre e iniziative culturali 2023



La Provincia di Lecco propone a Villa Monastero di Varenna una serie di mostre e iniziative culturali, in buona parte legate agli importanti progetti di restauro e valorizzazione, sostenuti grazie ai finanziamenti del Ministero della Cultura e del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La Provincia di Lecco propone a Villa Monastero di Varenna una serie di mostre e iniziative culturali, in buona parte legate agli importanti progetti di restauro e valorizzazione, sostenuti grazie ai finanziamenti del Ministero della Cultura e del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le proposte culturali sono curate dal conservatore della Casa Museo Anna Ranzi.

“Quest’anno - commentano la Presidente della Provincia di Lecco Alessandra Hofmann e la Consigliere provinciale delegata a Cultura e Beni culturali, Turismo, Villa Monastero Fiorenza Albani - abbiamo voluto predisporre un calendario di mostre e attività culturali ricco di iniziative, dedicate alla valorizzazione della Villa e del Giardino botanico, oggetto in questi mesi di significativi interventi di riqualificazione. Queste iniziative sono il frutto di costanti attività di studio e di ricerca volte a soddisfare gli svariati interessi dei visitatori. Non mancheranno approfondimenti sulle vicende storiche e artistiche della Villa, posti in relazione con il territorio provinciale. Una proposta culturale che aggiunge valore al nostro gioiello, in una veste completamente rinnovata”.

Iniziative.

Nell’ambito dell’edizione Primavera dell’iniziativa Ville Aperte in Brianza, organizzata dalla Provincia di Monza e Brianza e intitolata Tra Dimore e Delizie, sono previste visite guidate al Giardino botanico sabato 29 aprile alle 14.30 e alle 16.00, domenica 30 aprile, sabato 6 e domenica 7 maggio alle 10.00 e alle 11.30, con prenotazione obbligatoria sul sito www.villeaperte.info. Domenica 7 maggio alle 16.00 e alle 17.15 è in programma il concerto “Opera spettacolare”; musiche di Verdi, Ponchielli, Puccini, Catalani, Gomes, a cura della Filarmonica Giuseppe Verdi di Lecco. In occasione del concerto, alle 15.30 e alle 16.30 sarà possibile partecipare alla visita guidata “Un percorso tra scapigliatura e botanica a Villa Monastero”, a cura del conservatore Anna Ranzi.

Fino al 30 aprile Villa Monastero partecipa alla manifestazione Camelie sul Lario, che dal



2011 vede la collaborazione delle più prestigiose ville lariane, come Villa Carlotta di Tremezzo e Villa Melzi di Bellagio.

L'iniziativa prevede l'integrazione della collezione di camelie presente nel Giardino botanico con l'acquisto di quattro esemplari indicati dalla Fondazione Minoprio che segue da anni l'aspetto botanico-scientifico del parco. Si tratta di due preziosi esemplari di *Camelia Snowball* e di *Camelia Lavinia Maggi Alba* dall'elegante colore bianco, collocati nel parterre a lago e quindi trapiantati nel giardino.

Dall'11 al 14 maggio Villa Monastero sarà nuovamente presente a Fuori Orticola, iniziativa organizzata da Orticola che dal 1996 anima i Giardini di via Palestro a Milano e che quest'anno coinvolge numerosi e importanti musei cittadini: il Museo Bagatti Valsecchi, la Galleria d'arte moderna, il Museo nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, il Museo Poldi Pezzoli, l'Orto botanico di Brera, la Triennale. Interessante novità La voce di Orticola, una serie di podcast per conoscere alcune curiosità botaniche. Il tema proposto è "l'intelligenza delle piante"; il Giardino botanico di Villa Monastero offrirà un approfondimento sul comportamento della *Magnolia grandiflora*, una delle piante più antiche conservate. Il fondatore e primo presidente di Orticola fu il noto industriale lecchese Egidio Gavazzi, nato a Valmadrera nel 1818 e morto nel 1877, grande appassionato di botanica.

Dal 18 maggio al 18 giugno, in occasione della Giornata internazionale dei musei Icom, verrà presentato un inedito album fotografico di Villa Monastero e del suo giardino, curato da Achille De Marchi, discendente degli ultimi proprietari che lasciarono la Villa per il pubblico utilizzo. L'album verrà donato alle collezioni museali dopo la mostra. L'esposizione sarà corredata da fotografie e riproduzioni della dimora e del parco, realizzate nei primi due decenni del Novecento, alcune delle quali presentano personaggi della famiglia De Marchi. L'iniziativa verrà proposta in relazione alla manifestazione estiva Tra monti e acque... il nostro territorio racconta, in occasione del 20° anniversario dell'evento che quest'anno sarà dedicato al tema della fotografia, in collaborazione con il Sistema Museale della provincia di Lecco.

Dal 1° giugno al 2 luglio si svolgerà la mostra Orlando Sora (1903-1981) a Villa Monastero. In occasione dei 120 anni della nascita dell'artista, si propone l'esposizione di una circoscritta serie di opere del pittore provenienti da collezioni private locali che risalgono allo stesso periodo di esecuzione (anni Trenta-Cinquanta del '900). Le opere verranno affiancate ai ritratti dei personaggi della famiglia Wilhelm, recentemente donati alla Casa Museo.

Sabato 3 giugno in occasione di Appuntamento in Giardino, manifestazione organizzata dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia, si terrà una visita laboratoriale rivolta alle famiglie, con la collaborazione della Fondazione Minoprio, sul tema percorsi d'acqua e fontane. E' prevista l'apertura straordinaria serale di Villa Monastero fino alle 21.00.

Durante i mesi di giugno, luglio e novembre si terranno tre Passeggiate creative culturali-naturalistiche nel Giardino botanico in occasione del bimillenario di Plinio il vecchio. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione "Il sentiero dei sogni", in relazione alle attività programmate dal Comitato nazionale per le celebrazioni pliniane e si inserisce nell'ambito del progetto Pnrr "Valorizzazione dell'identità del Giardino storico di Villa Monastero".

Dal 1° luglio al 27 agosto si terrà la mostra Donne di fiori - Gerardo Bianchi (Monza 1845-1922), pittore fotografo. In occasione del recente centenario della morte dell'artista, appartenente alla nota famiglia di pittori lombardi che comprendeva il padre Giosuè, il fratello Mosè che fece parte della Scapigliatura lombarda, i nipoti Pompeo Mariani e Emilio Borsa, si propone una serie di 30 dipinti inediti provenienti da collezioni private lombarde. L'iniziativa sarà integrata da fotografie-ritratto di personaggi dell'epoca. I dipinti presentati sono composizioni floreali e paesaggi naturalistici, di cui Bianchi fu



riconosciuto specialista, che documentano anche le attività agricole della Brianza: l'autore espose nel 1915 a Brera "La Grigna da Magreglio", dipinto ambientato sul lago di Como. Diverse opere sono conservate nei Musei civici di Monza, oltre che nella quadreria dell'Ospedale San Gerardo di Monza. L'archivio di Villa Monastero conserva lettere di personaggi della Scapigliatura del Fondo Ghislanzoni.

Dal 2 al 24 settembre, in occasione delle Giornate Europee del patrimonio, è in programma l'iniziativa Carpi Frisia Gola, memorie di un territorio dedicata alla valorizzazione degli artisti che hanno lavorato nel lecchese. Un'esposizione che nasce dalla collaborazione tra Provincia di Lecco, Comune di Merate e Comune di Olgiate Molgora. In relazione al duplice anniversario dell'artista meratese Donato Frisia (1883-1953), formatosi all'Accademia di Brera dove vinse i Premi Mylius e Principe Umberto, le cui opere furono esposte alla Permanente di Milano e all'Esposizione internazionale Biennale di Venezia, e del centenario della morte del pittore milanese Emilio Gola (1851-1923), cui si lega il 50° della morte di Aldo Carpi (1886-1973), anch'egli milanese, si vuole ricordare attraverso una mostra congiunta il legame di amicizia e di lavoro tra questi tre artisti, nato dalla loro frequentazione della Brianza.

Dal 16 settembre al 1° ottobre Villa Monastero parteciperà attraverso visite guidate all'edizione Autunno di Ville Aperte in Brianza, che prevede l'apertura dei beni storico-artistici dei partner della manifestazione.

Da ottobre a dicembre, in occasione del 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni, si svolgerà la mostra Percorsi tra paesaggi, moda e sentimenti: Manzoni, Blondel e Beccaria. L'iniziativa propone una serie di dipinti dedicati al paesaggio lacustre, alcuni inediti, risalenti all'età manzoniana e opera di pittori attivi nel territorio lombardo e lecchese. Tra loro Carlo Pizzi (1842-1909), Ercole Calvi (1824-1900) e uno specifico approfondimento sulla figura di Antonietta Curioni de' Civati Beccaria (1805-1866), in relazione all'epoca in cui Villa Monastero fu di proprietà di Carolina Maumari Blondel Seufferheld (1869-1894), nipote di Enrichetta Blondel, prima moglie di Manzoni e cognata di Massimo d'Azeglio. La mostra sarà inoltre corredata da una serie di piccoli ritratti e miniature di autori appartenenti alla stessa epoca e da altri cimeli manzoniani.

A dicembre tornerà la consueta iniziativa Natale a Villa Monastero, con la presentazione di un dipinto legato al tema della Natività.





► 5 aprile 2023

“Camelie sul Lario” in Villa I fiori trainano il turismo

Varenna

L'iniziativa è condivisa anche con le attrazioni di Bellagio e Tremezzina. In scena anche FuoriOrticola

Arriva “Camelie sul Lario” ed è subito primavera. L'iniziativa condivisa tra villa Monastero, villa Carlotta di Tremezzina e villa Melzi di Bellagio.

Si tratta di un'occasione particolare per accogliere i numerosi visitatori e turisti che in questo periodo sono sul lago di Como. In particolare, villa Monastero presenterà nel corso di aprile una piccola collezione di camelie, due “Camelia snowball” e due “Camelia Lavinia Maggi Alba” che andranno ad integrare gli esemplari già presenti nel giardino.

Originarie della Cina, della Corea e del Giappone, le camelie furono particolarmente apprezzate nel corso dell'Ottocento e vennero inserite nei giardini del lago di Como e del lago Maggiore per il clima particolarmente adatto alla loro fioritura.

Queste camelie appartengono alla famiglia delle Theaceae, dalle cui foglie si ricava il tè.

Villa Monastero partecipa a FuoriOrticola, l'evento che affianca l'importante manifestazione che si tiene a Milano dal 11 al 14 maggio ai giardini pubblici Montanelli e che coinvolge per un periodo più ampio i giardini storici più suggestivi di Milano e del lago di Como.

Il titolo dell'edizione 2023, l'intelligenza dei fiori, è tratto

dal libro scritto da Maurice Maeterlinck nel 1907, premio Nobel per la letteratura nel 1911, ma il tema era già presente molto prima nel pensiero di Linneo e di Charles Darwin, che dedicarono i loro studi anche al comportamento delle piante.

Quest'anno Orticola accoglie

tanti nuovi partecipanti che vanno dal Friuli alla Sicilia, alla Gran Bretagna e al Giappone, con espositori, esperti, mostre, eventi, musei, giardini, orti e vetrine che promuovono e “raccontano” la cultura delle piante e la conservazione dei giardini storici. In questo contesto anche il giardino botanico di villa Monastero parteciperà con il podcast “Le capacità di adattamento della magnolia grandiflora nel corso del tempo”. Tutti i podcast saranno fruibili attraverso Qr Code.

Sul lago di Como, oltre a villa Monastero partecipano al FuoriOrticola anche villa Carlotta e villa Melzi. **P.San.**



Villa Monastero





“Camelie sul Lario” in Villa I fiori trainano il turismo

Varenna

L'iniziativa è condivisa anche con le attrazioni di Bellagio e Tremezzina. In scena anche FuoriOrticola

Arriva “Camelie sul Lario” ed è subito primavera. L'iniziativa condivisa tra villa Monastero, villa Carlotta di Tremezzina e villa Melzi di Bellagio.

Si tratta di un'occasione particolare per accogliere i numerosi visitatori e turisti che in questo periodo sono sul lago di Como. In particolare, villa Monastero presenterà nel corso di aprile una piccola collezione di camelie, due “Camelia snowball” e due “Camelia Lavinia Maggi Alba” che andranno ad integrare gli esemplari già presenti nel giardino.

Originarie della Cina, della Corea e del Giappone, le camelie furono particolarmente apprezzate nel corso dell'Ottocento e vennero inserite nei giardini del lago di Como e del lago Maggiore per il clima particolarmente adatto alla loro fioritura.

Queste camelie appartengono alla famiglia delle Theaceae, dalle cui foglie si ricava il tè.

Villa Monastero partecipa a FuoriOrticola, l'evento che affianca l'importante manifestazione che si tiene a Milano dal 11 al 14 maggio ai giardini pubblici Montanelli e che coinvolge per un periodo più ampio i giardini storici più suggestivi di Milano e del lago di Como.

Il titolo dell'edizione 2023.

l'intelligenza dei fiori, è tratto dal libro scritto da Maurice Maeterlinck nel 1907, premio Nobel per la letteratura nel 1911, ma il tema era già presente molto prima nel pensiero di Linneo e di Charles Darwin, che dedicarono i loro studi anche al comportamento delle piante.

Quest'anno Orticola accoglie tanti nuovi partecipanti che vanno dal Friuli alla Sicilia, alla Gran Bretagna e al Giappone, con espositori, esperti, mostre, eventi, musei, giardini, orti e vetrine che promuovono e “raccontano” la cultura delle piante e la conservazione dei giardini storici. In questo contesto anche il giardino botanico di villa Monastero parteciperà con il podcast “Le capacità di adattamento della magnolia grandiflora nel corso del tempo”. Tutti i podcast saranno fruibili attraverso Qr Code.

Sul lago di Como, oltre a villa Monastero partecipano al FuoriOrticola anche villa Carlotta e villa Melzi. **P.San.**



Villa Monastero





Riapre la Wunderkammer a Palazzo Ducale, **Mantova**



Virgilio Milani, Palazzo Roncale **Rovigo**

Nella Villa sul Lago di Como, si apre la programmazione di mostre, iniziando da quella di Stefano Arienti. Poi eventi musicali, iniziative per bambini, un nuovo spazio interattivo.

L'apertura ufficiale della stagione 2023 a Villa Carlotta, museo e giardino botanico, coincide con il periodo magico del risveglio primaverile della natura, che regala al giardino le magnifiche sfumature di colore che hanno reso la dimora tardo seicentesca celebre in tutto il mondo. Le fioriture delle camelie e, a seguire, di azalee, rododendri, rose e ortensie rendono la visita al parco un'esperienza indimenticabile.

LE MOSTRE

Grande attenzione è riservata alle mostre che completano la già ricca proposta culturale del museo. La nuova stagione parte all'insegna dell'arte contemporanea, con



“Quadrante solare. Stefano Arienti a Villa Carlotta”, mostra personale dell’artista, curata da Fulvio Chimento in collaborazione con Carlotta Minarelli, che dal 13 maggio al 10 settembre 2023 coinvolge le sale del Museo e del Giardino di Villa Carlotta in un dialogo intorno al concetto di “meridiana”.

Dal 2012 **Stefano Arienti** (Asola, Mantova, 1961, vive e lavora a Milano) realizza cicli di opere, differenti per tecnica e linguaggio, che approfondiscono e interpretano questa tematica. L’eccezionalità della mostra risiede nella volontà dell’artista di concepire l’intera esposizione come una trasposizione del concetto di meridiana su un piano puramente ambientale. Inoltre, è la prima volta che Stefano Arienti applica il proprio *modus operandi*, caratterizzato da un processo di manipolazione e trasformazione di oggetti o immagini legati al mondo della comunicazione, a un contesto prettamente naturalistico come quello offerto da Villa Carlotta.



Si aggiungono, nel corso della stagione, altri progetti espositivi dedicati alla storia della dimora, di chi l’ha abitata e dei tanti visitatori che nel corso dei secoli sono stati conquistati dal suo fascino. **“Vita in Villa. Le collezioni del museo”** e **“Dall’Italia e dal Mondo a Villa Carlotta. Venticinque anni di storia nei libri firma dei visitatori (1844 – 1869)”** sono le due mostre allestite nelle sale del mezzanino da marzo a settembre. Infine, da settembre a novembre prende vita il progetto **“Le meraviglie del giardino”**, che offre una nuova prospettiva da cui leggere il legame unico che unisce giardino e museo di Villa Carlotta.

Canova torna ancora protagonista, dopo l’anno dedicato alle celebrazioni per i 200 anni dalla sua morte, grazie alla mostra **“Canova e il Potere. La collezione Giovanni Battista Sommariva”**, che omaggia il sommo maestro ricostruendo le prestigiose relazioni che l’artista ebbe con i massimi esponenti del panorama politico e culturale dell’epoca. Nel segno di Canova e di Giovanni Battista Sommariva, secondoproprietario della Villa, si rinsalda ulteriormente il legame fra Villa Carlotta e il **Museo Gypsoteca**



Antonio Canova di Possagno. Lamostra è aperta al pubblico dal 22 marzo al 4 ottobre 2023.



VITA IN VILLA. NUOVO SPAZIO INTERATTIVO

Una importante novità caratterizza la stagione 2023: l'apertura al pubblico, nel corso del mese di aprile, di un nuovo spazio multimediale realizzato da Sfelab con il contributo di Innovamusei. **"Vita in Villa. Viaggio nel tempo alla scoperta dei sotterranei"** è il progetto che racconta in maniera immersiva e interattiva la vita quotidiana, le suggestioni e le dinamiche di chi abitava questi spazi. Si connota all'interno di un processo di riqualificazione del seminterrato della villa, finora chiuso al pubblico.

L'area ha una superficie di circa 200 mq, composta da otto ambienti, per i quali sono state progettate installazioni che guidano il visitatore in un percorso nel tempo attraverso reperti, oggetti e personaggi che animano le diverse stanze: l'ingresso, il disimpegno, la scala della villa, la cucina e la lavanderia.



GLI EVENTI

Il programma di eventi prevede visite guidate al giardino e al museo, a cura dei servizi educativi di Villa Carlotta gestiti dall'associazione Ambarabart, a cui si aggiungono giornate speciali e iniziative che completano la proposta rivolta sia ai turisti sia ai residenti.

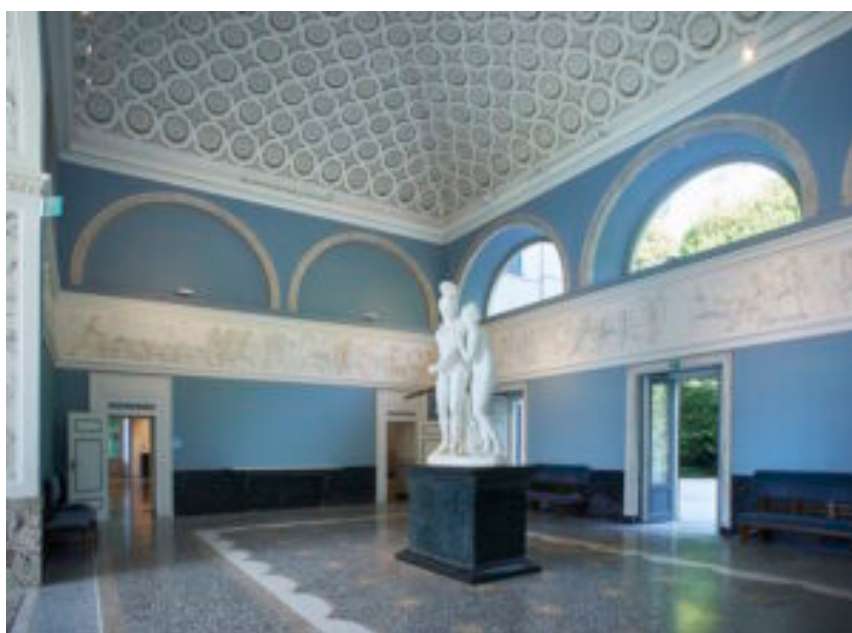
Grande protagonista di inizio stagione è, come da tradizione, la camelia, a cui è dedicata la giornata del 1 aprile con **"L'attimo fuggente"**, che propone visite guidate per grandi e piccini alla scoperta di questo magnifico fiore. Sempre nel mese di aprile tornano gli appuntamenti con la **"Caccia al tesoro Botanico"**, in collaborazione con Grandi Giardini Italiani, e **"Disegniamo l'arte"**, in collaborazione con Associazione Abbonamento Musei Lombardia.

Continua e si consolida la collaborazione con **Fuori Orticola 2023**, un'iniziativa di



Orticola di Lombardia, con laboratori dedicati e una speciale convenzione per i visitatori. Si rinnova la pluriennale collaborazione tra **Orticolario**, che si tiene a **Villa Erba, Cernobbio**, e Villa Carlotta, la quale è custode della Foglia d'oro del Lago di Como, premio per il miglior giardino creativo presentato a Orticolario.

Il weekend della **Rete dell'800 Lombardo** si tiene a settembre in occasione delle **Giornate Europee del patrimonio** promosse nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Villa Carlotta ha ottenuto un importante finanziamento grazie al progetto **“Un passo nel parco, un passo verso il futuro. Villa Carlotta una risorsa per il territorio”**, che propone il recupero dell'area boschiva contigua agli spazi del giardino botanico, lungo l'asse Tremezzo – Griante, con l'intento di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale e accrescere gli spazi di visita.



LE COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO

Villa Carlotta promuove iniziative che coinvolgono le ville storiche del lago, enti, istituzioni, e associazioni, tra cui il **Museo del Paesaggio e Villa del Balbianello di Tremezzina, Villa Melzi di Bellagio e Villa Monastero di Varenna, il Distretto del Centro Lago e l'Associazione Turistica Tremezzina**. Sono state rinnovate anche le collaborazioni con Abbonamento Musei, Grandi Giardini Italiani, la Rete dell'800 Lombardo, Fondazione Minoprio, il Teatro Sociale di Como, a cui si aggiunge da quest'anno la partecipazione al Comitato alle Celebrazioni per il Bimillenario Pliniano. Inoltre le sinergie nate con Navigazione Laghi e ASf Autolinee per la creazione di percorsi più sostenibili per raggiungere il centrolago e spostarsi sul territorio.

LA TORRETTA

Lo spazio espositivo della Torretta, nel giardino vecchio, prevede a partire dalla fine di marzo una rotazione periodica delle presenze. Le esposizioni si susseguono secondo quattro tematiche principali: Natura e botanica, Artigianato artistico di qualità, Associazionismo sociale, Arte contemporanea e fotografia.

EVENTI MUSICALI

Come ogni anno, anche nel 2023 la grande musica è protagonista a Villa Carlotta con **LacMus Festival** nel mese di luglio. Proseguono inoltre le collaborazioni con Amadeus Arte per il Lake Como International Music Festival e Agimus Lombardia, da maggio fino a settembre.





Nel Giardino del Paradiso



Nella lunga tradizione di amicizia che lega Orticola di Lombardia al Museo Poldi Pezzoli, abbiamo visitato il tappeto per cercare di capire quali piante fossero rappresentate nel Tappeto delle tigri. *Per Orticola di Lombardia*

di Filippo Pizzoni e Luca Leporati

Con i primi accenni del risveglio delle nostre piante, torna la voglia di uscire in giardino, e in questi giorni vi invitiamo a visitare **un giardino splendido: si tratta del Giardino del Paradiso** rappresentato nel bellissimo **Tappeto delle tigri, eccezionalmente esposto al Museo Poldi Pezzoli**, fino a lunedì 20 marzo. Si tratta di uno splendido **tappeto, tessuto a Quazvin**, una delle città regali della Persia centrale, tra il 1560 e il 1570 e realizzato probabilmente per lo Shah Tamhasp I, che regnò in Persia dal 1524 al 1576.

Tappeto delle tigri © Poldi Pezzoli

Lo schema compositivo del tappeto è classico con medaglione centrale a fondo blu, decorato con fiori e uccelli; **nella parte centrale su fondo rosso, è rappresentato un giardino in cui sono distribuiti con rigore simmetrico e armonia alberi, fiori, animali, reali o fantastici**, e due coppie di Hourì, creature angeliche con le sembianze di giovani ragazze dagli occhi bellissimi.

Calpestare un simile tappeto, infatti, doveva dare la sensazione di passeggiare nel giardino del Paradiso, in cui il tempo non ha scadenza e dove si trova il sentiero che conduce alla fonte della vita e dell'eterna giovinezza.

Un'iscrizione, in broccato d'argento, che corre lungo la cornice interna della bordura del tappeto, ne rivela la destinazione regale: "Beato il tappeto che diventa ombra sotto i passi dello Shah... hanno filato la sua trama col filo dell'anima, l'hanno filata per il Dario del mondo...".

Un giardino fantastico

Acquistato da Gian Giacomo Poldi Pezzoli nel 1855, è considerato unanimemente uno dei capolavori della collezione del Poldi Pezzoli; per ragioni conservative il tappeto è stato ritirato dall'esposizione nel 1982 e restaurato per essere periodicamente



presentato ai visitatori. Ora è esposto nel Salone dorato, in dialogo con i capolavori del Rinascimento, come desiderava lo stesso Poldi Pezzoli.

Nella lunga tradizione di amicizia che lega Orticola di Lombardia al Museo Poldi Pezzoli, abbiamo **visitato il tappeto per cercare di capire quali piante vi fossero rappresentate**. Si tratta naturalmente di rappresentazioni di fantasia, ma che dovevano naturalmente avere dei riferimenti nelle piante che ornavano al tempo i giardini dello Shah.

Le piante del Tappeto delle tigri

Grazie al testo presente sul tappeto, alla distribuzione geografica e alla coltivazione delle diverse specie – nonché alla loro interpretazione artistica nel corso dei secoli – è possibile immaginare che siano rappresentate diverse **piante tipiche o simboliche del territorio persiano**.

Rose e gigli rossi sembrano ben riconoscibili nel bordo esterno; alcuni fiori presenti al centro della composizione mostrano un disegno che sembra essere una stella e questo fa pensare ai papaveri da oppio (*Papaver somniferum*) poiché la classica ‘stella’ a 9 punte sembra riferirsi alla parte superiore della la capsula che conterrà i semi, tipica di questa specie.

Ma non solo rose, gigli e papaveri: siamo portati a pensare che **alcuni dei fiori più grandi possano rappresentare delle peonie, anche per via dell’appellativo ‘rose della Cina’ con cui erano conosciute**, per via della loro origine, e soprattutto diffuse in quella parte dell’Asia. Oltre alle fioriture più vistose ci sono però una moltitudine di corolle più minute che potrebbero essere riconducibili a diversi generi o specie della grande famiglia delle **Asteraceae, come ad esempio il tanaceto e la calendula**.

Oltre ai fiori, l’intera composizione mostra, nelle parti più centrali, **quattro alberi che portano contemporaneamente fiori e frutti e che attraggono l’interesse di alcuni pappagalli, cosa possono essere?** Molto probabilmente si tratta di alberi appartenenti alla famiglia delle *Rosaceae*, per via del caratteristico fiore a cinque petali: tra queste ci è facile immaginare al mandorlo (*Prunus amygdalus, sin. Prunus dulcis*), specie originaria proprio dell’Iran e dei paesi circostanti, i cui frutti – rappresentati similmente alle foglie ma di un colore più chiaro – , hanno attratto dei pappagalli perché già maturi, poiché le capsule vengono mostrate aperte.

Ricevi news e aggiornamenti sulle ultime tendenze beauty direttamente nella tua posta

Verso l’esterno della **composizione sono raffigurati altri quattro alberi** che immaginiamo essere di grande sviluppo, poiché vi si arrampicano dei felini, ma non coltivati per i fiori o per i frutti – che infatti non sono rappresentati; in questo caso si potrebbe trattare di una quercia, *Quercus brantii*, il cui sinonimo, con il quale era conosciuto un tempo, è *Quercus persica*. Si tratta infatti di una quercia **originaria proprio dell’area dell’antica Persia, nativa in Iran, Iraq, Siria e Turchia** e che con molta probabilità era coltivata per la sua ombra ma anche per il suo valore simbolico, un valore che tutte le specie di quercia hanno avuto in ogni epoca e in ogni cultura.

Per Orticola di Lombardia

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

